

01 02 03 04



P.4 01 LETTERA AGLI STAKEHOLDER P.5 02 NOTA METODOLOGICA P.6 03 LA NOSTRA STORIA

Storia del gruppo, le origini
Eventi importanti

P.12 03.2
Governance

P.13 03.3

Attività
e marchi

La nostra gamma
di prodotti

P.17 03.4

Mercati serviti

Fornitori

P.19 03.5

Persone

Formazione

P.23 03.6
La comunità locale

P.24 04 LA NOSTRA VISIONE

P.25 04.1

Principi
e valori
del gruppo

P.26 04.2

Strategie e impegni a lungo termine

05

06

07

08

09





- P.27 05
 IL PERCORSO VERSO
 LA SOSTENIBILITÀ
- **P.28 05.1**Certificazioni in atto
- P.29 05.2 Stakeholder
- P.30 05.3 Materialità
- **P.34 05.4** SDGs e l'impegno di FUM
- P.36 05.4.1

 COSA ABBIAMO FATTO (triennio di rendicontazione 2022-24)
- P.39 05.4.2 Obiettivi di FUM -COSA FAREMO

P.40 06

RESPONSABILITÀ ECONOMICA

P.41 06.1

Performance economica

P.42 06.2

Contributi al territorio

P.43 06.3

Qualità dei prodotti e dei servizi P.44 07

RESPONSABILITÀ AMBIENTALE

P.45 07.1

Finalità Obiettivi

P.46 07.2

Materiali

P.47 07.3

Cambiamento climatico

P.48 07.4

Efficienza energetica e utilizzo di fonti rinnovabili

P.49 07.5

Gestione della risorsa idrica

P.50 07.6

Gestione dei rifiuti Rispetto delle norme ambientali

P.51 08

RESPONSABILITÀ SOCIALE

P.52 08.1

Salute, benessere e sicurezza dei lavoratori

P.53 08.1.1

Formazione dei lavoratori in materia di salute e sicurezza sul lavoro

Sam (

P.54 09

TABELLA CORRISPONDENZA GRI STANDARD

Lettera agli stakeholder



.04

È con gran

.05

.01

.02

.03

.06

.07

.08

.09

È con grande soddisfazione che presento il secondo Bilancio di Sostenibilità di Franchi Umberto Marmi, il primo aggiornamento di un percorso che abbiamo intrapreso con impegno e convinzione. Dopo la pubblicazione del nostro primo report, ci siamo posti l'obiettivo di consolidare e rafforzare quanto già avviato, migliorando la qualità delle informazioni, la trasparenza dei dati e la profondità delle nostre analisi. Questa nuova edizione è il risultato di una decisione importante, che testimonia come la sostenibilità non sia per noi un esercizio formale, ma un principio guida nella gestione quotidiana dell'impresa. È un impegno che coinvolge ogni funzione aziendale, a partire dal Consiglio di Amministrazione, e che si riflette in tutte le nostre scelte strategiche, operative e relazionali. Il Bilancio di quest'anno è anche il frutto di una maggiore consapevolezza diffusa all'interno dell'azienda: la cultura della sostenibilità sta diventando parte integrante del nostro modo di essere, grazie all'entusiasmo e alla partecipazione attiva di chi lavora con noi. La raccolta dei dati, il monitoraggio dei nostri impatti e l'adozione di metriche sempre più puntuali ci permettono oggi di comunicare con maggiore precisione i risultati raggiunti e gli obiettivi futuri.

Confermando la nostra volontà di operare secondo criteri rigorosi e riconosciuti a livello internazionale, l'edizione è stata redatta secondo i GRI Standards. Lo facciamo con la consapevolezza che il nostro impegno in ambito ambientale, sociale e di governance rappresenta non solo un dovere verso la collettività, ma anche una leva strategica per rafforzare la nostra identità e competitività.

Confermiamo dunque il nostro impegno a investire, innovare e raccontare con trasparenza le azioni che compiamo per costruire un modello di impresa solido, responsabile e orientato al lungo termine. Questo secondo Bilancio non è un traguardo, ma una tappa di un percorso nel quale crediamo profondamente e che intendiamo proseguire con determinazione, coinvolgendo tutti i nostri stakeholder in una visione comune di valore e responsabilità.

Alberto Franchi
Presidente e Amministratore Delegato

Nota metodologica

.01

.02

.03

.04

.05

.06

.07

.08

.09

Questo secondo Bilancio di Sostenibilità del gruppo Franchi Umberto Marmi rappresenta il primo aggiornamento del percorso triennale di rendicontazione, avviato con il primo report e relativo al periodo 2022–2024. Anche in questa edizione, il documento si propone come uno strumento fondamentale di comunicazione e trasparenza, volto a rendicontare in modo strutturato e coerente i principali aspetti ambientali, economici e sociali legati all'attività aziendale. Al tempo stesso, il Bilancio continua a rappresentare un importante strumento di conformità normativa e di dialogo attivo con gli stakeholder, con i quali Franchi Umberto Marmi intende mantenere una relazione costruttiva, continuativa e orientata al valore condiviso. I temi trattati, infatti, sono stati selezionati in base alla loro rilevanza per l'organizzazione e per gli stakeholder stessi, secondo quanto emerso dall'analisi di materialità.

La definizione dei contenuti del report ha seguito i principi guida di inclusività degli stakeholder, contesto di sostenibilità, materialità e completezza, così come previsto dai GRI Standards.

Alla redazione di questo aggiornamento ha contribuito un gruppo di lavoro interdisciplinare, composto dal top management e da figure chiave provenienti da diverse funzioni aziendali. Attraverso incontri, momenti di confronto e tavoli di consultazione, sono stati approfonditi i temi materiali, selezionate le tematiche più significative e definita la struttura del Bilancio. Ogni area ha apportato il proprio contributo specifico, garantendo un approccio integrato e partecipato.

Gli obiettivi futuri della Società, anche per questo nuovo triennio, continuano a essere orientati dai principali strumenti di pianificazione aziendale, ovvero:

- il Piano Industriale
- il Piano Strategico
- il Budget operativo

Durante l'anno, diversi momenti di revisione e confronto – come il riesame dei sistemi di gestione ambientale ed energetica, la redazione del Bilancio economico e le periodiche riunioni sulla sicurezza – contribuiscono all'allineamento tra le attività operative e la visione strategica dell'azienda.

La rendicontazione è stata sviluppata in parallelo con l'aggiornamento dell'analisi di materialità e la mappatura degli stakeholder interni ed esterni, anche attraverso il ricorso a specifici strumenti di consultazione, come i questionari di rilevazione.

Il presente Bilancio di Sostenibilità è redatto con riferimento ai GRI Standards e fa riferimento al periodo di rendicontazione 2022–2024. Il report verrà aggiornato con cadenza triennale, a testimonianza dell'impegno di Franchi Umberto Marmi verso la continuità e l'evoluzione della propria strategia di sostenibilità.

Il perimetro di rendicontazione comprende lo stabilimento principale di Carrara, sede legale della Società situata in via del Bravo, ad Avenza di Carrara, e l'unità produttiva di via Canalie, dove si svolgono le attività di segagione. Nel segno della massima trasparenza, anche questo secondo Bilancio è stato sottoposto a un processo di assurance esterna da parte di **SGS Italia Spa**, con il coinvolgimento attivo del personale interno, confermando la volontà di Franchi Umberto Marmi di dare evidenza oggettiva alla qualità e all'affidabilità delle informazioni riportate.





.02

.03

.04

.05

.06

.07

.08

.09



La nostra storia

66 In tutte le cose della natura esiste qualcosa di meraviglioso.

Aristotele



66

Storia del gruppo, le origini

Franchi Umberto Marmi è un'azienda leader nel distretto del marmo di Carrara. riconosciuta a livello internazionale per la qualità e la bellezza del marmo bianco italiano. Fondata nel 1971, da attività locale di lavorazione conto terzi si è evoluta in un gruppo strutturato, grazie a investimenti strategici in cave e infrastrutture e a una visione industriale proiettata al futuro. Oggi, FUM rappresenta l'eccellenza italiana nella commercializzazione di blocchi, lastre e lavorati di Calacatta. Bianco Gioia e Statuario, con una presenza capillare nei mercati di Europa, Stati Uniti, Medio Oriente e Australia. Il cuore produttivo dell'azienda è nei **59.000 m² della sede di Carrara**, il più grande showroom al mondo dedicato al marmo bianco, dove tecnologia e tradizione si fondono in un ecosistema sostenibile e innovativo. Negli ultimi tre anni, FUM ha ulteriormente consolidato il proprio brand attraverso eventi culturali. collaborazioni con studi di architettura internazionali e l'istituzione della FUM Academy: un polo di alta formazione che accoglie studenti. progettisti e professionisti da tutto il mondo, con l'obiettivo di tramandare i valori della pietra naturale, dell'artigianalità e della progettazione consapevole. L'azienda ha preso parte ad appuntamenti di rilievo come il Salone del Mobile, e ha ospitato esperienze immersive nelle proprie cave, creando connessioni dirette tra proget-

to e materia. La partecipazione a progetti iconici e il lancio di collezioni all'avanguardia come Cubic, adatta alla navigazione su vacht testimonia l'eccellenza raggiunta.

Oggi la Società Franchi Umberto Marmi è una solida realtà nell'economia del settore lapideo a livello Internazionale, specializzata nel settore della lavorazione, della progettazione e fornitura del marmo e dei suoi lavorati, in cui lavora un gruppo di oltre 40 persone, un team animato dallo stesso desiderio di eccellere, che contribuisce alla diffusione nel mondo della cultura di questa pregiata pietra naturale, autentica espressione del "Made in Italy".

Industria 4.0

Franchi Umberto marmi agisce coerentemente con i paradigmi di Industria 4.0 per raggiungere importanti traguardi di trasformazione digitale e di innovazione.

Sostenibilità

Franchi Umberto Marmi fa della sostenibilità un vero e proprio modello imprenditoriale. Agire con consapevolezza e rispetto è una priorità assoluta.

Innovazione

Franchi Umberto Marmi è custode della storia e della bellezza del marmo di Carrara. La nostra quotazione in borsa è a garanzia di questa vocazione.

Oggi la Società Franchi Umberto Marmi è una solida realtà nell'economia del settore lapideo a livello Internazionale, specializzata nel settore della lavorazione, della progettazione e fornitura del marmo e dei suoi lavorati, in cui lavora un gruppo di oltre quaranta persone, un team animato dalla stessa missione e dalla stessa voglia di far bene, che contribuisce alla diffusione nel mondo della cultura di questa pregiata pietra naturale, autentica espressione del "Made in Italy".













Eventi importanti

Durante il triennio di rendicontazione (2022-2024), Franco Umberto Marmi ha registrato una crescita concreta sul mercato, resa possibile da decisioni strategiche, investimenti mirati e una prospettiva definita che ha guidato ogni scelta presa: ad esempio, quella di valorizzare la pietra naturale come patrimonio culturale, estetico e sostenibile, affermandone la centralità nel mondo dell'architettura e del design internazionale.

Nel 2022 l'azienda ha gettato le basi per una crescita solida e duratura. Infatti. FUM ha acquisito il 49% di FUM Australia Pty Ltd, consolidando la sua presenza nei mercati dell'emisfero australe, e il 51% di Recovery Stone Srl, con l'obiettivo di potenziare l'impegno nel recupero e riutilizzo della materia prima, in linea con i principi dell'economia circolare. Nello stesso anno, è nata la FUMAcademy, progetto educativo che rappresenta per Franchi Umberto Marmi molto più di un semplice investimento formativo: è un impegno verso la diffusione della cultura del marmo e la costruzione di un dialogo autentico tra industria e progettazione.

Franchi Umberto Marmi ha inoltre registrato una crescita straordinaria delle vendite, con un +154% in Medio Oriente, e ottimi risultati anche negli Stati Uniti e in Italia. A coronamento di questo impegno, nel 2022 gli è stato conferito il prestigioso riconoscimento Deloitte Private – Best Managed Companies, che testimonia la qualità della governance e della visione strategica dell'azienda.

Franchi Umberto Marmi ha infine presentato il Manifesto della Pietra Naturale, un documento che sintetizza i valori, le opportunità e le responsabilità legate all'utilizzo della pietra naturale come alternativa autentica, durevole e sostenibile ai materiali artificiali. Un'iniziativa che intende promuovere con forza negli anni a venire.

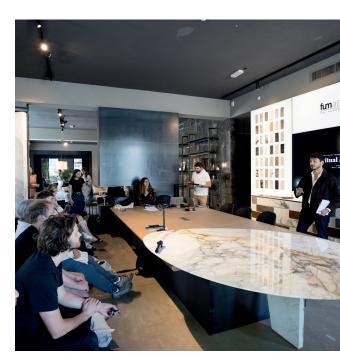
Il 2023 ha segnato una nuova fase di consolidamento culturale e apertura internazionale. In collaborazione con YACademy, l'azienda ha lanciato il corso post-laurea "Architetture per il paesaggio", all'interno della FUMAcademy, e promosso una riflessione interdisciplinare sul rapporto tra paesaggio, materia e progetto.













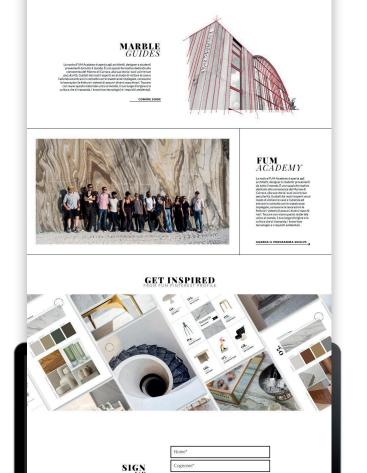
fmacademy THE ACADEMY OF MARBLE

Nel 2024, la FUMAcademy ha vissuto un momento particolarmente significativo con l'inaugurazione del **nuovo spazio educativo** il 7 febbraio, alla presenza dell'Architetto **Giuseppe Zampieri** dello studio **David Chipperfield Architects**. La Società ha avviato inoltre il Master "Spiritual Architecture", ancora una volta in collaborazione con YACademy, ponendo l'accento sul valore simbolico e identitario dell'architettura e della materia.

FUMFORARCHITECTS

• THE MARBLE PLATFORM •

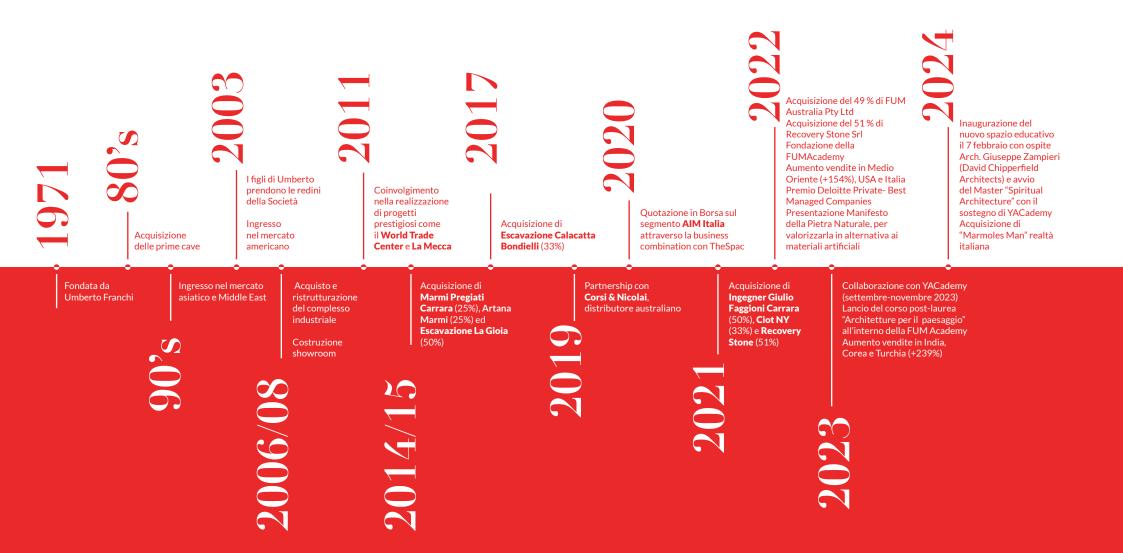




Inoltre, a settembre del 2024, Franchi Umberto Marmi ha lanciato un nuovo strumento sulla piattaforma **FUMFORARCHITECTS**: un hub di servizi dedicati ad architetti, designer e studenti di architettura che vogliano entrare in contatto e costruire un dialogo proficuo con il mondo della pietra naturale.

Infine, un passaggio strategico fondamentale è stato rappresentato dall'acquisizione di Marmoles Man, realtà italiana che ci permette oggi di rafforzare la nostra presenza diretta in un mercato prioritario come quello degli Stati Uniti, ampliando la nostra capacità produttiva e distributiva oltreoceano.

Negli ultimi anni Franchi Umberto Marmi ha investito non solo in nuovi mercati e tecnologie, ma anche – e soprattutto – in cultura, formazione e sostenibilità, perché convinta che il futuro del nostro settore passi da una visione integrata e consapevole del valore della pietra naturale.



Governance

Franchi Umberto Marmi è una società per azioni dotata di un Consiglio di Amministrazione, composto da 11 membri, di cui 2 indipendenti, che rimarrà in carica fino all'approvazione del Bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2025. Il sistema di governance di Franchi Umberto Marmi è orientato a garantire una conduzione responsabile e trasparente dell'attività nei confronti di terzi, dei dipendenti, dei collaboratori, dei soci e in generale del mercato, nella prospettiva del perseguimento delle finalità sociali.

Franchi Umberto Marmi è dotato di una specifica procedura di segnalazioni whistleblowing disponibile al seguente indirizzo [https://www.fum.it/organismo-di-vigilanza/] unitamente alla possibilità di inviare segnalazioni. Nel periodo di rendicontazione è stata ricevuta una sola segnalazione (in data 22 aprile 2024) gestita dall'organismo di vigilanza in una seduta del 17 maggio 2024 dove si è provveduto ad interessare il responsabile delle risorse umane per la positiva risoluzione.



Alberto Franchi Presidente e amministratore delegato



Bernarda Franchi Vicepresidente e amministratore delegato



Maurizio Saravini Consigliere



Paolo Orlando Daviddi Consigliere



Gianluca Cedro Consigliere



Marco Galateri di Genola Consigliere



Roberto Lettieri Consigliere Indipendente



Maurizia Leto di Priolo Consigliere



Gualtiero Vanelli Consigliere indipendente



Andrea Franchi Amministratore delegato



Davide Giovanetti Consigliere

Consiglio di amminisrazione Partecipanti 11

Partecipanti 11			
Organo di governo	2022	2023	2024
Consiglio di amministrazione			
18-30	1	1	1
30-50	2	2	2
>51	8	8	8
Consiglio di amministrazione			
Uomini	9	9	9
donne	2	2	2

Consiglio di Amministrazione

PRESIDENTE E AMMINISTRATORE DELEGATO Alberto Franchi AMMINISTRATORE DELEGATO: Andrea Franchi VICE PRESIDENTE E AMMINISTRATORE DELEGATO: Bernarda Franchi CONSIGLIERI: Maurizio Saravini, Paolo Orlando Daviddi, Gianluca Cedro, Marco Galateri di Genola, Maurizia Leto di Priolo, Davide Giovanetti, CONSIGLIERE INDIPENDENTE: Gualtiero Vanelli Roberto Lettieri

Collegio Sindacale

PRESIDENTE DEL COLLEGIO SINDACALE: Andrea Marche SINDACI: Massimo Gabbani, Filippo Caleo, Elena Maestri SINDACI SUPPLENTI: Alberto Dell'Amico, Euronext Growth Advisor, Alantra Specialist e Intesa Sanpaolo Spa

Rappresentante legale: Alberto Franchi

Organi di controllo: il Collegio Sindacale, composto da 3 sindaci effettivi e 2 sindaci supplenti, rimarrà in carica fino alla data di approvazione del Bilancio al 31 dicembre 2025.

Organismo di vigilanza D. Lgs. 231 Società di revisione: Deloitte & Touche S.p.A.

Attività e marchi

La nostra gamma di prodotti

La sede amministrativa di Franchi Umberto Marmi si trova in via Del Bravo, nella località di Avenza, nel comune di Carrara. In questo luogo si concentrano gli uffici direzionali, il magazzino, l'impianto dedicato alle operazioni di lucidatura e un avanzato showroom, concepito per offrire una panoramica completa sui materiali disponibili e sulle loro applicazioni, anche attraverso l'esposizione di prodotti finiti.

Le attività di segagione dei blocchi di marmo si svolgono ancora oggi presso un'area operativa storica, situata in via Canalie, in prossimità delle cave. In questo sito, i blocchi vengono trasformati in lastre grezze con gli spessori richiesti, per poi essere trasferiti tramite mezzi dedicati alla sede di via Del Bravo, dove avvengono le successive fasi di lavorazione e finitura.



66 Le meraviglie della natura sono infinite.



Walt Disney

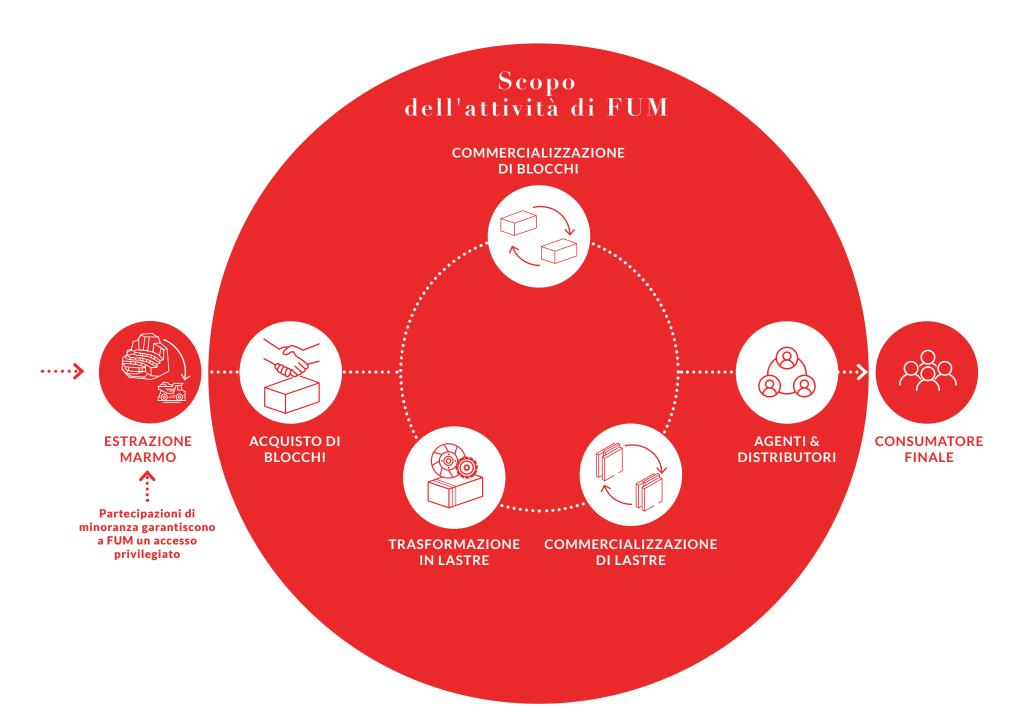












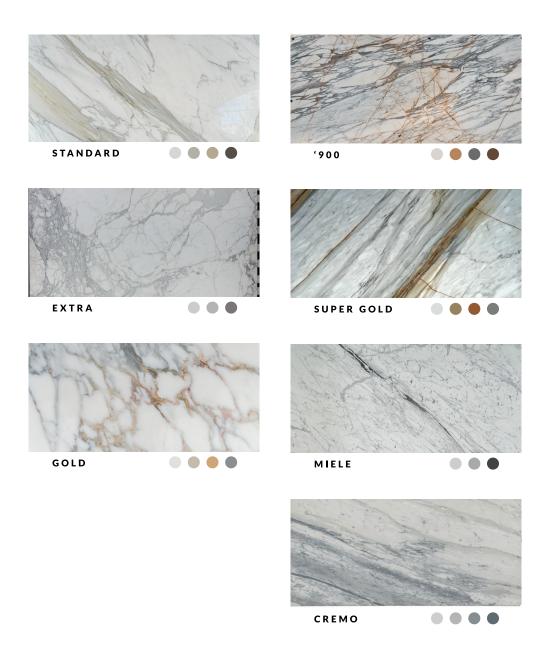
I nostri marmi

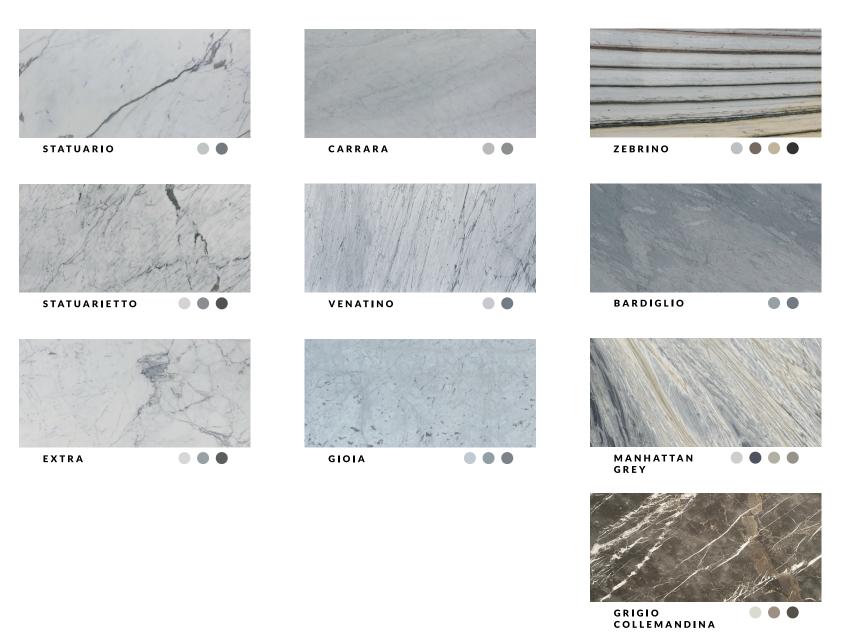
dai bianchi ai colorati

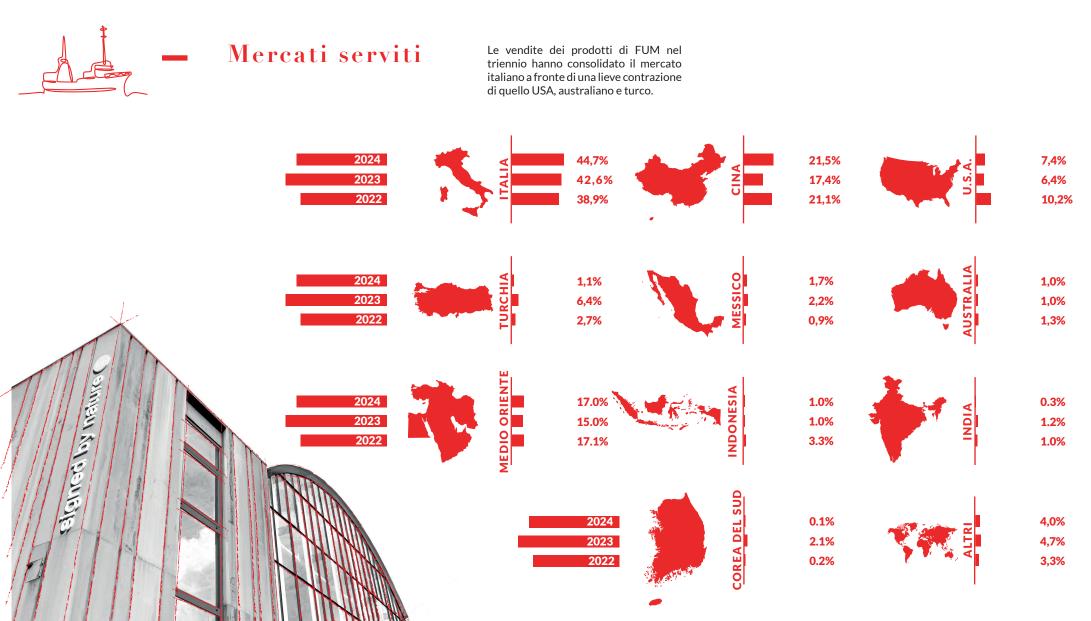
Il marmo Calacatta Franchi, estratto dalle cave di Carrara, è una pietra naturale pregiata e sinonimo di modernità. La sua grana fine e la struttura calcarea lo rendono ideale per utilizzi interni, come pavimenti e rivestimenti, arredi bagno e cucina, oltre che per finiture di design. Si abbina perfettamente ad altri materiali, come il legno, creando contrasti eleganti e contemporanei.

Il marmo Statuario Franchi, proveniente dalle cave di Bettogli, è una pietra naturale di altissima qualità. Oltre a pavimenti e rivestimenti, si presta anche ad applicazioni più innovative, dove può essere abbinato a marmi neri o policromi, offrendo così numerose possibilità compositive.

Queste varietà, tra le più riconosciute del marmo bianco di Carrara, sono perfette per molteplici applicazioni in ambienti classici e moderni. La loro grana medio-fine garantisce compattezza e resistenza, rendendo la superficie impermeabile e adatta a diverse tipologie di finitura.

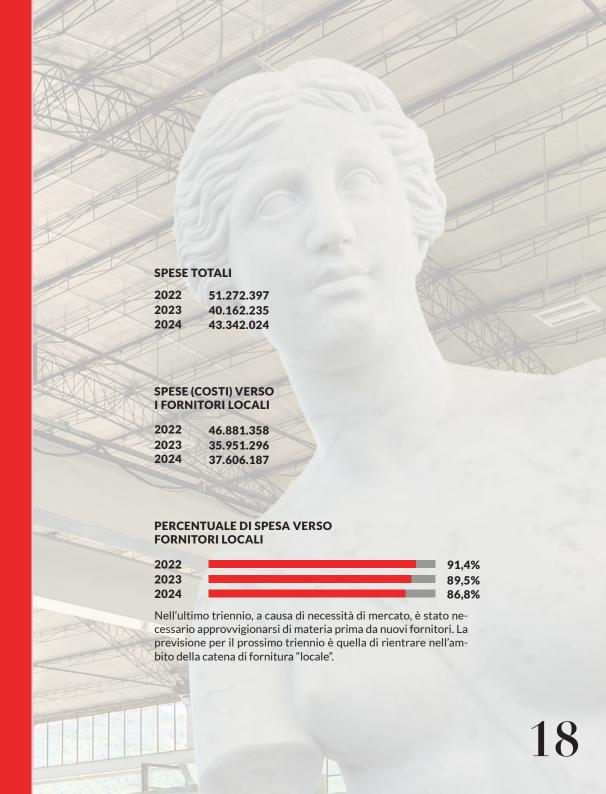




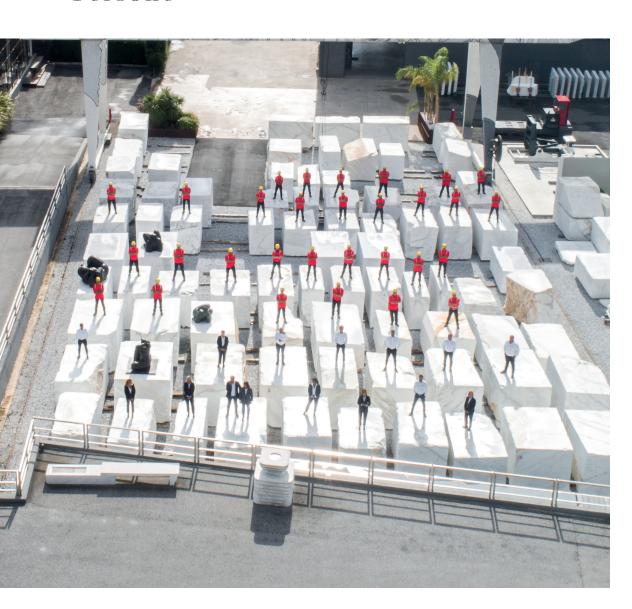


Fornitori

Franchi Umberto Marmi attribuisce un valore centrale all'impiego di materie prime di elevata qualità e alla costruzione di rapporti solidi e continuativi con una rete composta da oltre 500 fornitori. Durante il periodo di rendicontazione non sono state rilevate non conformità nei confronti dei partner commerciali. I fornitori principali con cui la Società intrattiene rapporti stabili rientrano principalmente nelle seguenti categorie: fornitori di marmo, materiali da imballaggio (tra cui polistirolo, polietilene e legno, utilizzati al 100%) e materiali di consumo, quali abrasivi e lame. Conscia del ruolo economico e sociale che riveste all'interno del proprio territorio, Franchi Umberto Marmi adotta una politica di approvvigionamento orientata alla valorizzazione delle realtà locali, selezionando prioritariamente fornitori locali, situati nella Provincia di Massa Carrara, La Spezia, Lucca e Pisa. Nel definire i rapporti contrattuali, la Società privilegia accordi flessibili e rinnovabili, al fine di garantire continuità operativa e allo stesso tempo incentivare la diversificazione della propria catena di fornitura. Tale approccio consente di assicurare materiali di alta qualità e, conseguentemente, di soddisfare appieno le aspettative della propria clientela.



Persone





Nessuno costruisce un'azienda da solo. È sempre un lavoro di squadra.



Reid Hoffman

Franchi Umberto Marmi riconosce il valore centrale delle persone nella costruzione del proprio successo aziendale. Il rispetto dell'autonomia individuale, la valorizzazione delle competenze e la partecipazione attiva sono principi fondamentali che guidano la gestione delle risorse umane. L'azienda promuove un ambiente lavorativo sano, stimolante e inclusivo, dove ogni dipendente può sentirsi parte integrante della realtà aziendale e contribuire concretamente al raggiungimento degli obiettivi comuni. Al 31 dicembre 2024, Franchi Umberto Marmi occupa 42 dipendenti, di cui 34 provengono dalla Toscana, 7 dalla Liguria e 1 da altre regioni italiane. L'organico si è mantenuto pressoché stabile nel triennio, passando da 45 unità nel 2022 a 42 nel 2024. Tutti i collaboratori dell'azienda sono assunti direttamente. senza ricorso a personale interinale, e il 100% dei dipendenti è coperto da contratti collettivi di lavoro. La composizione contrattuale conferma l'orientamento verso l'occupazione stabile e continuativa: infatti circa il 98% dei lavoratori risulta essere assunta a tempo indeterminato. L'età

media si attesta a 42 anni, riflettendo un bilanciamento tra esperienza e rinnovamento. L'azienda presta particolare attenzione all'equilibrio di genere nelle funzioni impiegatizie e organizzative: le donne sono infatti impiegate prevalentemente in ambito amministrativo e gestionale. Nel 2024, su 11 figure impiegatizie, 6 sono donne, mentre la componente operaia è esclusivamente maschile. La totalità dei dipendenti lavora in regime di full-time, con l'eccezione di un contratto part-time femminile mantenuto stabile negli ultimi tre anni. L'azienda non solo promuove condizioni di lavoro durature, ma incentiva anche il dialogo interno e l'evoluzione professionale attraverso percorsi formativi mirati. Franchi Umberto Marmi continua a investire nel benessere e nella crescita del proprio personale, consapevole che la valorizzazione del capitale umano è la leva più potente per costruire un futuro solido, responsabile e sostenibile.

Tutti le attività interne della FUM S.p.A. sono svolte da lavoratori dipendenti

Formazione

All'interno dell'azienda, la formazione dei lavoratori rappresenta uno strumento essenziale per la crescita delle competenze e per il consolidamento della cultura aziendale. Le attività formative vengono pianificate in coerenza con le politiche interne, i sistemi di gestione e gli obiettivi ambientali, con l'obiettivo di rispondere in modo mirato alle esigenze dei diversi ruoli aziendali.

Nel triennio 2022–2024, l'impegno verso la formazione è proseguito in modo costante, con un totale di 150 ore erogate nel 2022, 161 nel 2023 e 140 nel 2024, corrispondenti a una media di circa 3,3, per gli anni 2022 e 2024 e 3,7 per l'anno 2023 ore annue per dipendente.

Ore di formazione annua

	u.m.	2022	2023	2024
Erogate per dipendenti	ore medie	3,3	3,7	3,3
Ore totali erogate	ore	150,0	161,0	140,0

Ore medie di formazione erogate

ore di formazione erogate	2022	2023	2024
manager	0,0	20,0	6,0
impiegati	44,0	4,0	6,0
operai	106,0	137,0	128,0
totale	150,0	161,0	140,0

Ore medie di formazione erogate

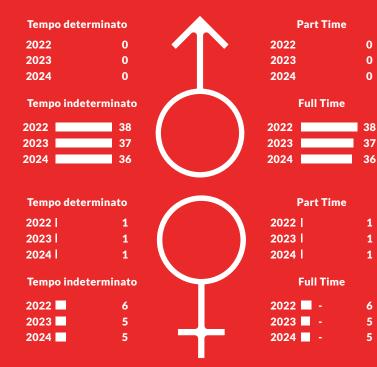
ore di formazione erogate	u.m.	2022	2023	2024
manager	ore medie	0,0	20,0	6,0
impiegati	ore medie	4,0	0,4	0,5
operai	ore medie	3,2	4,3	4,3
totale	ore medie	3,3	3,7	3,3

Ore di formazione per genere

	u.m.	2022	2023	2024
uomini	ore	142,0	161,0	134,0
donne	ore	8,0	0,0	6,0
totale	ore	150	161	140







TURNOVER	2022	2023	2024
Tasso di turnover complessivo	15.6%	14.0%	7.1%
Tasso di turnover complessivo uomini	13.2%	13.5%	8.3%
Tasso di turnover complessivo donne	28.6%	16.7%	0.0%
Tasso di turnover nuove assunzioni	11.1%	4.7%	2.4%
Tasso di turnover nuove assunzioni uomini	6.7%	4.7%	2.4%
Tasso di turnover nuove assunzioni donne	4.4%	0.0%	0.0%
Tasso di turnover uscite	4.4%	9.3%	4.8%
Tasso di turnover uscite uomini	4.4%	7.0%	4.8%
Tasso di turnover uscite donne	0.0%	2.3%	0.0%

Numero di

dipendenti

al 31/12 per

tipologia

di impegno

Totale

Part Time + Full Time

2022 45 2023 43 2024 42

Il tasso di turnover è stato calcolato dividendo il numero relativo alle assunzioni o uscite per il totale del personale valutato al 31 dicembre dell'anno di riferimento.

Nel periodo di rendicontazione Franchi Umberto Marmi SpA ha stipulato una assicurazione integrativa non obbligatoria per infortuni e spese mediche per tutti i propri dipendenti.

Accordi Di Contrattazione

	u.m.	2022	2023	2024
Numero di dipendenti coperti da accordi di contrattazione collettiva	num	45	43	42
Numero lavoratori esterni (contratto con agenzia interinale)	num.	0	0	0
Numero totale di dipendenti	Num.	45	43	42
Percentuale del totale dei dipendenti coperti da accordi di contrattazione collettiva.	%	100	100	100

Numero di dipendenti per territorio

	2022	2023	2024
Toscana	38	36	34
Liguria	7	7	7
etc	0	0	1
Italia	45	43	42













La comunità locale

Franchi Umberto Marmi S.p.A. si distingue per il profondo legame con il territorio di Carrara, riconosciuto come patrimonio sociale, ambientale ed economico da tutelare e valorizzare. Fin dalla sua fondazione, l'azienda ha agito con la consapevolezza che la comunità locale rappresenta una risorsa fondamentale per lo sviluppo sostenibile e responsabile dell'impresa. In quest'ottica, Franchi Umberto Marmi ha promosso numerose iniziative a favore della comunità di Massa-Carrara, collaborando attivamente con organizzazioni no-profit, istituzioni locali, enti culturali e realtà del terzo settore, soprattutto attraverso la Fondazione Marmo Onlus. Tale impegno ha generato un impatto significativo in ambiti quali il sociale, l'istruzione, la sanità e la promozione del territorio. Un ruolo centrale in questo processo è svolto dalla FUM Academy, un progetto culturale e formativo nato nel 2022 con l'obiettivo di favorire la diffusione della conoscenza legata al marmo e al design. La Academy ospita master internazionali, open day, laboratori e momenti di dialogo tra professionisti e giovani studenti, coinvolgendo direttamente la comunità locale e creando un ponte tra tradizione lapidea e innovazione. Tra le iniziative più rilevanti figura anche il progetto "Carrara Community Quarry", realizzato in collaborazione con YACademy e lo studio Snøhetta. Franchi Umberto Marmi continua a investire nelle persone e nei luoghi in cui opera, nella convinzione che la valorizzazione delle comunità locali sia parte integrante del proprio modello di crescita sostenibile e del proprio ruolo di azienda socialmente responsabile.

Dal 2022 al 2024 le attività hanno seguito un percorso ricco e diversificato, intrecciando eventi culturali, incontri professionali e collaborazioni di rilievo. Il 2022 si è aperto con il CIOT America del 15 settembre e si è chiuso con il lancio del manifesto il 6 dicembre, arricchito dalla partecipazione a contesti prestigiosi come Floating Life e il Salone del Mobile. L'anno successivo, il 2023, ha visto un calendario fitto di quattordici appuntamenti: dalle visite di gruppi di extra comunitari e architetti, alle numerose tappe di Tirreno 2030, passando per l'accoglienza dell'Università di Charlotte e per due mostre di grande respiro, "Materia Prima Seconda" e "La bottega su due ruote". Non sono mancati momenti di formazione e confronto come YACademy e il ciclo di incontri Skill, con ospiti di rilievo come Paolo Ulian e Fabio Viale, oltre a collaborazioni con realtà come Benetti. Il 2024, pur con un numero più contenuto di appuntamenti, ha mantenuto alta la qualità degli incontri: ancora l'Università di Charlotte, la visita di richiedenti asilo, le studentesse della NABA, l'evento White Carrara, il progetto SuperNatural dedicato agli architetti e. in chiusura d'anno. l'incontro con Asmave. a testimonianza di un impegno costante nel connettere mondi diversi e far dialogare creatività. formazione e territorio.

Luca Dini

Una conversazione con il designer Luca Dini, da 30 anni affermato designer di super yachts, chiude l'intervista realizzata in occasione della partecipazione di FUM al Salone del Mobile 2022.

La lunga esperienza di Dini nell'ambito della progettazione custom di esclusive imbarcazioni da diporto lo ha portato spesso a confrontarsi col marmo di Carrara, ma l'incontro con FUM ha rappresentato un concreto stimolo reciproco a lavorare su un progetto ardito quanto ambizioso: disegnare e realizzare una collezione di arredi in marmo per la nautica.

www.fum.it/blog/fum-talks/fum-talks-01-lucadini/

Stefano Puiatti

Intervista realizzata durante Marmomac (settembre 2022): Pujatti racconta la sua visione sulle potenzialità del marmo e l'innovazione nell'uso di volume e materia.

www.fum.it/blog/fum-talks/fum-talks-02-stefano-pujatti/

Michele Cazzani

Dialogo con l'architetto Michele Cazzani, focalizzato sul marmo di Carrara come materiale vivo nella progettazione architettonica contemporanea. L'architetto ha realizzato l'edificio principale del nostro headquarter, realizzato in Zebrino, che caratterizza l'area di ingresso. Il progetto è realizzato con la direzione artistica di Giuseppe Venuta. Un racconto autentico della sua esperienza con la materia litica.

www.fum.it/designer/michele-cazzani

La nostra visione



.01

.02

.03

.04

.05

.06

.07

.08

.09

Promuovere la cultura del marmo e il valore del territorio

Franchi Umberto Marmi si è sempre distinta per il forte impegno nella diffusione della cultura del marmo, intesa non solo come valorizzazione di una materia prima di pregio, ma come promozione dell'identità storica, artistica e territoriale della città di Carrara. La Società opera affinché questo patrimonio venga riconosciuto e apprezzato nei contesti più autorevoli a livello internazionale, facendo della pietra naturale un simbolo di eccellenza, eleganza e sostenibilità.

Parallelamente, l'attività aziendale è orientata al mantenimento degli standard più elevati nel settore della lavorazione e commercializzazione del marmo e dei suoi derivati. In ogni progetto, l'obiettivo è quello di coniugare qualità, innovazione e rispetto della tradizione, consolidando il ruolo di Carrara come capitale mondiale del marmo.

66 Mettersi insieme è un inizio, rimanere insieme è un progresso, lavorare insieme è un successo.

Henry Ford



Principi e valori del gruppo

Valori fondanti, visione e missione

Tra i principi ispiratori di Franchi Umberto Marmi figurano la crescita costante, la creatività applicata all'intero ciclo produttivo e la collaborazione, intesa come leva strategica per il miglioramento continuo. Per dare concreta attuazione a questi valori, la Società ha definito un Codice Etico, strumento che orienta ogni azione aziendale al rispetto delle leggi e a una condotta improntata a integrità, professionalità, correttezza, affidabilità e trasparenza. Il Codice rappresenta la base del nostro impegno etico e sociale, contribuendo a costruire e rafforzare una reputazione solida e coerente.

In questo quadro, Franchi Umberto Marmi individua cinque obiettivi principali che costituiscono i pilastri della propria missione:

- Posizionarsi come riferimento qualificato nel mercato del marmo e dei suoi derivati, garantendo la massima soddisfazione del cliente:
- 2. Diffondere la cultura del marmo a livello globale, valorizzando lo storico legame tra questo materiale e la città di Carrara;
- 3. Perseguire il miglioramento continuo dei processi produttivi, sia a breve che a lungo termine;
- Promuovere politiche del personale capaci di stimolare motivazione e coinvolgimento nella realizzazione degli obiettivi aziendali;
- 5. Raggiungere risultati economici in un'ottica di sostenibilità e responsabilità.

Modello organizzativo e controllo interno

In ottemperanza a quanto previsto dall'art. 6, comma 1, lettera b) del D.lgs. 231/2001, Franchi Umberto Marmi ha istituito un **Organismo di Vigilanza collegiale** (OdV), dotato di piena autonomia di iniziativa e

controllo. L'OdV ha il compito di monitorare l'efficacia e l'adeguatezza del Modello organizzativo adottato dalla Società, nonché di verificarne l'effettiva applicazione e il costante aggiornamento, al fine di prevenire eventuali reati che potrebbero comportare una responsabilità amministrativa per l'ente.

L'organizzazione aziendale è strutturata in modo da garantire un'attenta valutazione dei rischi operativi, ambientali, sociali ed economici, applicando il principio di precauzione anche nella gestione dei rischi potenziali. I sistemi di gestione implementati consentono un monitoraggio costante e reattivo, permettendo di affrontare tempestivamente eventuali criticità.

Sistema di segnalazione e responsabilità condivisa

Per garantire l'efficacia dell'attività dell'OdV, la Società ha attivato un sistema di comunicazione interna dedicata. Tutti i dipendenti, collaboratori, consulenti e soggetti terzi sono tenuti a segnalare tempestivamente ogni eventuale violazione del Modello organizzativo, del Codice Etico o comportamenti potenzialmente rilevanti ai fini del D.lgs. 231/2001. Le segnalazioni, nonché i flussi informativi periodici, devono essere inoltrati tramite un indirizzo email specificamente predisposto a tale scopo.

Il Codice Etico si applica a tutte le componenti aziendali: dipendenti, collaboratori, consulenti, amministratori, revisori legali e partner contrattuali. Esso rappresenta un riferimento chiaro per il comportamento individuale e collettivo all'interno dell'azienda. Nel periodo di riferimento, non si sono verificati episodi di discriminazione né violazioni delle normative in ambito economico o sociale. Non risultano inoltre procedimenti legali avviati per corruzione, concor-

renza sleale, violazioni antitrust o pratiche monopolistiche. L'adozione e la concreta applicazione del Codice Etico riflettono anche l'impegno attivo di FUM nella lotta contro il lavoro minorile e contro ogni forma di sfruttamento.

Principi guida dell'agire aziendale

L'etica e la responsabilità sono elementi centrali per Franchi Umberto Marmi. I principi a cui si ispira l'attività dell'azienda sono i seguenti:

- 1. Rispetto delle leggi e delle normative vigenti;
- 2. Tutela e valorizzazione della persona;
- 3. Correttezza e onestà in ogni rapporto;
- Imparzialità e parità di trattamento, con rigetto di ogni forma di discriminazione;
- 5. Riservatezza e protezione dei dati personali;
- 6. Impegno per la tutela ambientale;
- Diligenza, lealtà e buona fede nell'agire quotidiano;
- Tracciabilità e trasparenza nella documentazione delle attività;
- Competizione leale e rispetto delle regole del mercato:
- Protezione della proprietà intellettuale e dei diritti d'autore.

Attualmente è in corso un procedimento giudiziario in materia fiscale che coinvolge alcuni membri del top management della società e per il quale Franchi Umberto Marmi Spa conferma la piena estraneità alle contestazioni sollevate, come già sostenuto nel corso delle precedenti fasi del giudizio



PENETRAZIONE DEL MERCATO

Focalizzazione sul mercato internazionale a causa delle guerre e penetrazione del mercato Nord Americano e Australiano grazie all'acquisizione di aziende in tali territori.

ESPANSIONE DEL MERCATO

L'espansione dell'azienda in aree geografiche come il Consiglio di Cooperazione del Golfo è in crescita, in linea con gli obiettivi delineati nel precedente bilancio.

sui suoi concorrenti, avendo più controllo sul mercato mondiale, sono stati acquisiti due nuovi depositi in Australia e l'azienda Corsi & Nicolai.

il processo produttivo nel paradigma dell'Industria 4.0, migliorando sostenibilità, efficienza e innovazione.



.02

.03

.04

.05

.06

.07

.08

.09



Il percorso verso la sostenibilità

Nel corso del tempo, Franchi Umberto Marmi ha trasformato la sostenibilità in un autentico pilastro della propria strategia aziendale. Alla base di questo approccio si trovano la ricerca costante, l'impiego di tecnologie all'avanguardia e l'adozione di standard stringenti, che orientano scelte consapevoli non solo nei processi produttivi, ma anche nell'organizzazione e nella qualità dell'ambiente lavorativo. L'obiettivo è tutelare il benessere di tutte le persone che, con il loro contributo quotidiano, accrescono il valore dell'impresa e assicurano l'eccellenza dei prodotti. La sostenibilità è intesa come sintesi virtuosa tra investimenti mirati e obiettivi di sviluppo responsabile. È espressione del legame con il territorio, del rispetto per l'ambiente e dell'assunzione di una responsabilità concreta. Una sfida che si rinnova ogni giorno.



Mahatma Gandhi

Certificazioni in atto

Franchi Umberto Marmi ha adottato da anni un Sistema di Gestione Integrato certificato secondo gli standard di riferimento, con l'obiettivo di monitorare le proprie performances e gestire le opportunità ed i rischi in modo efficace, affrontando le problematiche ambientali, sociali ed economiche e di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro. Inoltre, da anni Franchi Umberto Marmi porta avanti un percorso di analisi della sostenibilità per valutare i propri impatti ambientali tramite la metodologia LCA e la certificazione della Environmental Product Declaration per le lastre di marmo Bettogli da 2 e 3 cm anche registrata presso The International EPD® System











Stakeholder

Franchi Umberto Marmi coltiva un dialogo continuo con i propri stakeholder, interfacciandosi regolarmente con le istituzioni, le organizzazioni sindacali e le comunità locali, attraverso relazioni improntate alla trasparenza e alla collaborazione.

In occasione della redazione di questo secondo Bilancio di Sostenibilità, sono stati identificati i principali portatori di interesse, ovvero quei soggetti in grado di influenzare in maniera significativa l'attività dell'Azienda, o che da essa possono essere influenzati. Con questi interlocutori è stato avviato un confronto diretto finalizzato all'individuazione delle tematiche più rilevanti da includere nel Bilancio.

Il processo di mappatura degli stakeholder è stato condotto attraverso sessioni di confronto interno con il management aziendale, durante le quali sono state definite le categorie più significative e stabilite le modalità di coinvolgimento più efficaci per ciascuna di esse.

Franchi Umberto Marmi S.p.A. si impegna ad aggiornare periodicamente l'elenco degli stakeholder e a coinvolgerli annualmente nella revisione e condivisione dei temi materiali, al fine di garantire che il Bilancio rifletta sempre in modo puntuale le aspettative e le priorità degli interlocutori coinvolti.

A tal fine, l'Azienda ha definito un approccio strutturato al coinvolgimento degli stakeholder, articolato su tre livelli:

- Informazione Diffusione dei contenuti del Bilancio di Sostenibilità, dell'EPD (Dichiarazione Ambientale di Prodotto) e del nuovo inventario GHG, attraverso canali ufficiali quali sito web, newsletter aziendali e social media.
- Dialogo Coinvolgimento degli stakeholder nei processi di miglioramento continuo tramite momenti di confronto, attività formative e iniziative informative interne.
- Partecipazione Raccolta di feedback, opinioni e suggerimenti in occasione di eventi pubblici, fiere di settore e altre occasioni di interazione diretta.

Attraverso questo approccio integrato, Franchi Umberto Marmi intende rafforzare ulteriormente il proprio sistema di ascolto e costruire relazioni solide e durature, basate sulla fiducia reciproca e sulla condivisione degli obiettivi comuni.

Gli stakeholder individuati sono di diverse tipologie:

- Clienti
- Dipendenti & collaboratori
- Collettività
- Enti di controllo e regolazione
- Fornitori
- Associazioni di categoria
- Sindacati
- Competitor
- Istituzioni e pubblica amministrazione



Materialità

A monte della rendicontazione sono state valutate e selezionate le tematiche rilevanti per gli stakeholder di FUM; questa attività è stata svolta in aggiornamento a quanto fatto nel primo triennio di rendicontazione.

L'analisi di materialità, infatti, è quel processo che permette di individuare i temi a cui dare spazio all'interno del bilancio e che vengono ritenuti necessari per riflettere gli impatti economici, ambientali e sociali dell'organizzazione, o che possono influenzare i processi decisionali degli stakeholder.

Franchi Umberto Marmi, tramite la costituzione e il lavoro di un team interno dedicato, ha promosso attività di engagement sul tema della sostenibilità definendo un proprio modello che inquadra il business aziendale anche in questi termini. L'analisi intrapresa ha coinvolto l'intera azienda e ha portato alla definizione dei temi materiali come previsto dallo standard GRI implementato e utilizzato in questa rendicontazione. Le tematiche da considerare come "materiali" sono state individuate da FUM, come richiesto dal GRI Standard 3, attraverso la valutazione degli impatti effettivi e potenziali

sia negativi che positivi - sull'economia, sull'ambiente e sulle persone derivanti dalle attività dell'azienda stessa e nell'interazione con i propri stakeholder.

Il coinvolgimento degli stakeholder è stato svolto tramite la predisposizione di un questionario relativo agli impatti di FUM. Gli stakeholder sono stati selezionati tra le seguenti categorie: dipendenti e collaboratori, fornitori, clienti, associazioni di categoria, collettività, istituzioni e autorità di controllo, enti di controllo e regolazione.

I risultati dell'elaborazione del questionario sugli impatti ha guidato la valutazione della rilevanza dei temi materiali tramite confronto con le parti interessate. I temi significativi sono stati individuati dall'analisi degli aspetti e impatti contenuta nel documento "Analisi dei Rischi ed opportunità" del Sistema di gestione integrato Qualità - Ambiente – Salute e sicurezza. Sono stati raccolti ed elaborati 31 questionari di cui 10 da fornitori, enti e istituzioni, 18 da dipendenti e collaboratori e 2 da clienti.

Queste categorie di stakeholder sono state coinvolte tramite le seguenti attività: coinvolgimento della definizione dei temi materiali, coinvolgimento nelle azioni di sensibilizzazione (sito web, newsletter) partecipando a fiere e convegni e questionari di soddisfazione.

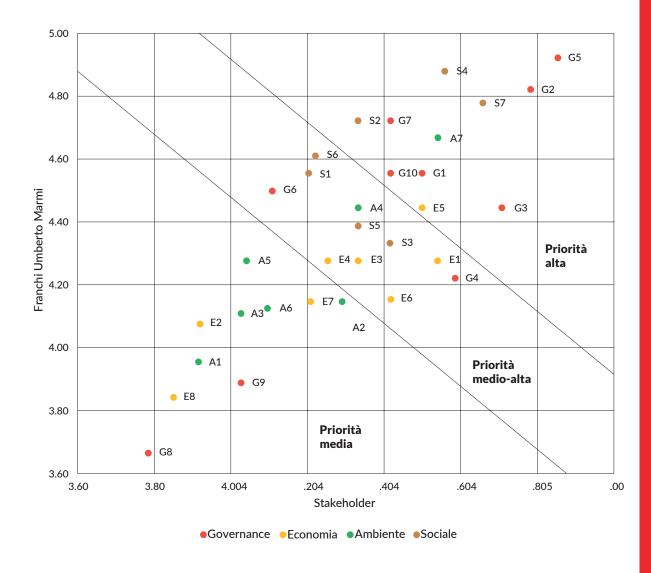
Le elaborazioni delle risposte sono state confrontate con le priorità indicate da FUM nell'Analisi di contesto. Nella seguente matrice si riporta la prioritizzazione relativa agli impatti analizzati, sintetizzata in tre intervalli, considerando i punteggi ottenuti che derivano da cinque livelli di rilevanza. I livelli considerati sono:

- .. impatto non rilevante
- 2. impatto scarsamente rilevante;
- 3. impatto mediamente rilevante;
- 4. impatto importante;
- 5. impatto molto importante.





Temi "materiali" sono quelli che rappresentano gli impatti rilevanti dell'organizzazione in campo economico, ambientale e sociale o influenzano le decisioni degli stakeholder.



La rendicontazione di sostenibilità viene preceduta dal processo di analisi e identificazione dei temi prioritari per FUM e per i suoi stakeholder. Nello specifico, il processo è in linea con quanto previsto dai GRI Universal Standards pubblicati nel 2021 (GRI 3). L'analisi di fonti interne, esterne e delle attività di stakeholder engagement ha reso possibile l'identificazione e l'analisi degli impatti generati o subiti da FUM, utili a collocare in ordine di priorità i temi materiali rappresentati in questo paragrafo.

Ciascun impatto generato o subito risultante da questa analisi è stato poi declinato come positivo o negativo, effettivo o potenziale. Sulla base di questi parametri, i singoli impatti sono stati valutati in base a gravità e probabilità di accadimento. A seguito della fase di valutazione, gli impatti sono stati raggruppati in temi e ordinati per priorità sulla base della relativa valutazione. I risultati dell'analisi di materialità vengono validati annualmente.

Il massimo organo di governo ha affidato al CdA l'approvazione dei temi materiali.

Di seguito vengono elencati i temi materiali di FUM, in ordine decrescente di rilevanza sulla base delle elaborazioni svolte e che considerano sia i contributi interni che le risposte degli stakeholder.

ID	IMPATTO	PRIORITA' stakeholder	PRIORITA' FUM	PRIORITA' TOTALE		Tema materiale
G5	impatti derivanti da un aumento del livello di attenzione degli aspetti ambientali e di sicurezza sul lavoro dell'organizzazione	4.6	4.7	9.3		Ambiente e Sicurezza
G2	Rischi derivanti dalla possibilità di incorrere in violazioni, contenzioni e sanzioni in materia ambientale e di salute e sicurezza sul luogo di lavoro	4.6	4.7	9.3		Conformità Normativa
S4	Impatti legati alla soddisfazione e al benessere dei dipendenti sul luogo di lavoro	4.5	4.8	9.2		Ambiente e Sicurezza
S 7	Impatti sulla sicurezza e professionalità dei lavoratori mitigati tramite formazione e controlli sanitari	4.5	4.8	9.2		Formazione
A7	Impatto legato a incidenti ambientali e in materia di salute e sicurezza sul lavoro, con conseguenti danni all'ambiente locale e alla salute della comunità.	4.5	4.7	9.2	ALTA	Ambiente e Sicurezza
G3	Impatti derivanti dalla mancata conformità a leggi, normative e standard applicabili	4.7	4.4	9.2	 PRIORITA ALTA	Conformità Normativa
G7	Impatti positivi sull'immagine dell'azienda e del prodotto grazie a certificazioni ambientali riconosciute	4.4	4.7	9.1	PR	Governance
52	Impatti derivanti dall'adozione di iniziative pubbliche di sostenibilità verso il miglioramento ambientale	4.3	4.7	9.1		Ambiente e Sicurezza
G1	Impatti generati dall'adozione di un approccio strutturato all'etica e integrità, inclusa l'anticorruzione e la leale competività	4.5	4.6	9.1		Governance
G10	Impatti legati ad una struttura governativa solida ed efficiente	4.4	4.6	9.0		Governance
5	Impatti legati ad investimenti finalizzati all'efficientamento del processo produttivo	4.5	4.4	8.9		Energia e Emissioni

S6	Impatti generati da un approccio strutturato e continuativo alla formazione e alla crescita professionale	4.3	4.6	8.9		Formazione
S1	Impatti sociali positivi generati dalla partecipazione a progetti locali della comunità	4.3	4.6	8.9		Comunità locale
E1	Impatti economici e produttivi dovuti alla dipendenza dalla disponibilità di marmo come materia prima	4.5	4.3	8.8		Materiali
G4	Minimizzazione degli impatti attraverso una gestione responsabile della catena di fornitura	4.6	4.2	8.8		Stakeholder
A4	Impatti positivi sull'efficienza e sostenibilità grazie all'uso di tecnologie moderne	4.3	4.4	8.8	MDIO ALTA	Energia e Emissioni
S 3	Impatti generati dall'assunzione di lavoratori dalla comunità locale	4.4	4.3	8.8	PRIORITA M	Benessere e Perone
S 5	Impatti legati alla soddisfazione e alla fidelizzazione della clientela	4.3	4.4	8.7	PRIO	Catena del valore
G6	Effetti dell'adozione di politiche ambientali, sociali e di buona governance (ESG) per contribuire alla riduzione del cambiamento climatico	4.2	4.5	8.7		Cambiamento Climatico
E3	Impatti economici legati all'instabilità politica nei principali mercati internazionali.	4.3	4.3	8.6		Integrità del business
E4	Impatti generati da un incremento del fatturato e della reddittività	4.3	4.3	8.5		Integrità del business
E6	Impatti derivanti dalle crisi delle risorse energetiche	4.4	4.1	8.5		Energia e Emissioni
A2	Impatti sull'ambiente derivanti dalle attività produttive e dai processi industriali	4.3	4.2	8.5		Ambiente e Sicurezza
E7	Riduzione dei rischi attraverso finanziamenti per sostenere l'innovazione tecnologica	4.2	4.2	8.4		Integrità del business
A6	Impatti (es. vibrazioni, rumori, odore etc.) generati dalle attività aziendali causati alle comunità locali adiacenti i siti produttivi dell'azienda	4.2	4.2	8.3		Ambiente e sicurezza
A5	Riduzione degli impatti legati alla capacità di gestire in modo efficace le conseguenze derivanti da situazioni di emergenza	4.0	4.3	8.3	DIA	Ambiente e sicurezza
A3	Impatto ambientale e sociale derivante dalla scelta e gestione dei fornitori	4.1	4.1	8.2	PRIORITA MEDIA	Ambiente e sicurezza
E2	Impatti derivanti all'adozione di attività di comunicazione e marketing	3.9	4.3	8.2	PRIOR	Integrità del business
A1	Impatto sul cambiamento delle condizioni climatiche globali e sugli equilibri ambientali	4.1	4.1	8.2		Cambiamento Climatico
G9	Impatti sulla qualità e continuità produttiva connessi alla fidelizzazione dei fornitori	4.1	3.9	8.0		Integrità del business
E8	Impatti economici derivanti dall'instabilità del mercato europeo del marmo	4.0	3.9	7.9		Integrità del business

SDGs e l'impegno di FUM

Nel settembre 2015 i governi dei 193 paesi membri dell'Assemblea Generale delle Nazioni Unite hanno approvato gli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile (Sustainable Development Goals - SDGs), 17 finalità riunite nel programma d'azione per la pace e la prosperità per le persone e il pianeta, noti come Agenda 2030 per lo Sviluppo Sostenibile. Gli Obiettivi per lo Sviluppo Sostenibile sintetizzano gli intenti condivisi dagli Stati membri a proposito delle questioni centrali per lo sviluppo sostenibile come la lotta alla povertà, l'eliminazione della fame e il contrasto al cambiamento climatico. I 17 obiettivi sono declinati in 169 target, che i Paesi si sono impegnati a conseguire entro il 2030; tuttavia, non sono esclusivamente gli Stati, ma anche tanti altri soggetti privati a essere chiamati a intraprendere le azioni necessarie per

il loro raggiungimento. La Franchi Umberto Marmi ha deciso di sottoscrivere e promuovere l'Agenda 2030 e gli SDGs, e si è assunta la responsabilità, come leader del settore, non solo di integrare tali obiettivi nel suo operato, ma soprattutto di farsi portavoce di questo impegno e di questi traguardi, affinché altre aziende possano beneficiare dell'esperienza di FUM e aderire a loro volta al programma dell'Agenda 2030. Soltanto attraverso una responsabilità collettiva la Società potrà infatti apportare cambiamenti reali e duraturi, rendendo lo sviluppo aziendale sempre più sostenibile. Per le attività dell'azienda e grazie alla gestione sostenibile verso cui è orientata, Franchi Umberto Marmi ritiene di poter contribuire ai seguenti Obiettivi di Sviluppo Sostenibile.





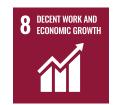


























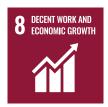






Categorie in cui si impegna FRANCHI UMBERTO MARMI





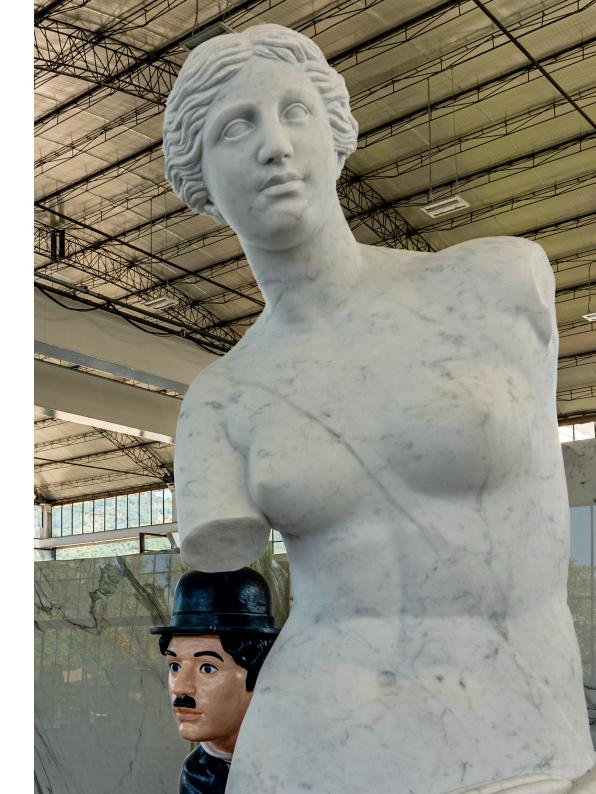












COSA ABBIAMO FATTO (triennio di rendicontazione 2022-24)

7 AFFORDABLE AND		TARGET SDGs	IMPEGNO DI FRANCHI
CLEAN ENERGY	7.3	Aumento e condivisione di energia da fonti rinnovabili.	L'installazione di un impianto solare fotovoltaico continua a permettere a Franchi Umberto Marmi di produrre energia rinnovabile, in quantità costante negli anni.
	7.a	Riduzione consumi ed efficientamento.	
8 DECENT WORK AND ECONOMIC GROWTH	8.4	Migliorare progressivamente, entro il 2030, l'efficienza globale delle risorse, dei consumi e della produzione e slegando la crescita economica dal degrado ambientale.	1 1 9
	8.8	Proteggere i diritti del lavoro e promuovere un ambiente sicuro e protetto di lavoro per tutti i lavoratori, compresi i lavoratori migranti, in particolare donne migranti, e quelli in lavoro precario.	
	8.10	Rafforzare la capacità delle istituzioni finanziarie nazionali per incoraggiare e ampliare l'accesso ai servizi bancari, assicurativi e finanziari per tutti	Franchi Umberto Marmi ha sottoscritto un protocollo di intesa con Banca Nazionale del Lavoro grazie al quale la Banca si impegna a contribuire nella crescita dimensionale e qualitativa delle aziende che compongono la Filiera Produttiva di FUM, supportando la stessa sotto il profilo finanziario.
9 INDUSTRY, INNOVATION AND INFRASTRUCTURE	9.3	Incrementare l'accesso delle piccole imprese industriali e non, in particolare nei paesi in via di sviluppo, ai servizi finanziari, compresi i prestiti a prezzi convenienti, e la loro integrazione nell'indotto e nei mercati.	la Banca si impegna a contribuire nella crescita dimensionale e qua litativa delle aziende che compongono la
	9.5	Migliorare la ricerca scientifica, migliorare le capacità tecnologiche dei settori industriali in tutti i paesi, in particolare i paesi in via di sviluppo, entro il 2030, incoraggiando l'innovazione e aumentare notevolmente il numero dei lavoratori in materia di ricerca e sviluppo	



11.4 culturale e naturale del mondo.

Potenziare gli sforzi per proteggere e salvaguardare il patrimonio Franchi Umberto Marmi da sempre è impegnata nello sforzo di preservare il patrimonio naturale delle proprie operations tramite la minimizzazione degli impatti ambientali.

11.6 città, con particolare attenzione alla qualità dell'aria e gestione dei qualità dell'aria. rifiuti urbani e di altro tipo.

Entro il 2030, ridurre il negativo impatto ambientale pro capite nelle Le ridotte emissioni in atmosfera di Franchi Umberto Marmi contribuiscono a una buona

11.7 anziani e persone con disabilità.

Entro il 2030, fornire l'accesso universale a spazi si curi, inclusivi e Franchi Umberto Marmi è tra i promotori della Fondazione Marmo Onlus, la cui presidentessa è accessibili, verdi e pubblici, in parti colare per le donne e i bambini, Bernarda Franchi. Tramite la Fondazione, Franchi Umberto Marmi si impegna nella realizzazione di questi obiettivi, tramite la realizzazione di diverse iniziative e progetti. Ad esempio, ha realizzati molteplici interventi nel Parco Puccinelli, come:

- Ripristino e potenziamento verde sostituzione delle piante ad alto fusto abbattute nella tempesta del 2022
- Accessibilità e sicurezza rimodellazione e messa in sicurezza della collinetta calpestabile
- Zone gioco
- Percorso fitness

Per uno sviluppo sostenibile e inclusivo del territorio la Fondazione ha attivato un programma chiamato "Eccellenze Apuane", per sostenere gli studenti della provincia di Massa-Carrara; esso prevede l'erogazione di aiuti economici(per un totale di 76.000 euro) a studenti meritevoli, concessi tramite diverse iniziative, come:

- 1. Grant Campus
- Premio Lode24
- Intercultura 24/25
- 4. Skills 23/24
- 5. Cerimonia Eccellenze Apuane



12.2 efficiente delle risorse naturali.

Entro il 2030, raggiungere la gestione sostenibile e l'utilizzo Il rispetto delle risorse naturali è intrinseco nell'esperienza di Franchi Umberto Marmi che si concretizza nell'ottimizzazione ed efficienza dei processi così da minimizzare gli scarti; ad esempio, è stato incrementato l'utilizzo di nuovi utensili più efficienti (lame più sottili, da 1 cm).

12.4 Entro il 2020, raggiungere la gestione ecocompatibile di sostanze chimiche e di tutti i rifiuti in tutto il loro ciclo di vita, in accordo con i quadri internazionali concordati, e ridurre significativamente il loro rilascio in aria, acqua e suolo, al fine di minimizzare i loro impatti negativi sulla salute umana e sull'ambiente.

Tutti i rifiuti della lavorazione del marmo vengono completamente riciclati e riutilizzati.

12.5 attraverso la prevenzione, la riduzione, il riciclo e il riutilizzo.

Entro il 2030, ridurre in modo sostanziale la produzione di rifiuti Franchi Umberto Marmi sensibilizza sia Clienti che Fornitori a pratiche sostenibili nello sviluppo del business e negli ultimi anni ha potenziato la propria comunicazione, anche tramite il sito web.

12.6 Incoraggiare le imprese, in particolare le grandi aziende e multinazionali, ad adottare politiche sostenibili e a integrare le informazioni di sostenibilità nel loro ciclo di relazioni

CLIMATE 13 CLIMATE ACTION



15.4

13.2 pianificazione.

Integrare le misure sui cambiamenti climatici nelle politiche e nella FUM acquista l'energia elettrica che utilizza completamente da fonti rinnovabili.

13.3 climatico, l'adattamento, la riduzione dell'impatto e l'allerta due elettrici (per la movimentazione interna). tempestiva.

Migliorare l'istruzione, la sensibilizzazione e la capa cità umana e FUM ha sviluppato il proprio inventario delle emissioni GHG e si prefigge progetti per la istituzionale per quanto riguarda la miti gazione del cambiamento riduzione di queste emissioni, ad esempio ha sostituito due macchinari operativi a diesel con



compresa la loro biodiversità, al fine di migliorare la loro capacità di rischio idrogeologico a tutela e conservazione delle aree di cava fornire prestazioni che sono essenziali per lo sviluppo sostenibile.

Entro il 2030, garantire la conservazione degli ecosi stemi montani, Franchi Umberto Marmi collabora con i propri clienti e fornitori a progetti di mitigazione del

15.5. Intraprendere azioni efficaci e immediate per ridurre il degrado degli ambienti naturali, arrestare la distru zione della biodiversità e, entro il 2020, proteggere le specie a rischio di estinzione

Obiettivi di FUM COSA FAREMO

Di seguito si elencano gli obiettivi che l'organizzazione intende perseguire nei prossimo periodo

	TARGET SDGs	IMPEGNO DI FRANCHI
8 DECENT WORK AND ECONOMIC GROWTH	Decent work and economic growth	Sicurezza lavoratori: implementare l'offerta formativa e sviluppare azioni di sensibilizzazione e migliore gestione del lavoro e dell'ergonomia negli uffici. La formazione sarà estesa anche all'inclusione e alla gestione della diversità per una migliore gestione del personale. Formalizzazione di politiche di acquisto e assunzioni locali per migliorare l'impat to sulle comunità locali.
9 INDUSTRY, INNOVATION AND INFRASTRUCTURE	Industry, innovation and infrastructure	Proseguire con costanza nelle attività abituali di ricerca e sviluppo, focalizzandosi sull'ottimizzazione continua dei processi produttivi per incrementare l'efficienza operativa e promuovere un utilizzo più consapevole e sostenibile delle risorse, con l'obiettivo strategico di implementare e potenziare la rete di magazzini a livello globale.
11 SUSTAINABLE CITIES AND COMMUNITIES	Sustainable cities and communities	Sviluppo del processo di condivisione di una politica formale che coinvolga i fornitori e che li renda esplicitamente responsabili per la propria performance a livello sociale e ambientale.
12 RESPONSIBLE CONSUMPTION AND PRODUCTION	Responsible consumption and production	Aumentare il consumo e la produzione responsabile attraverso il miglioramento dei sistemi di gestione della filiera e della comunicazione con gli stakeholder e con i consumatori, anche attraverso il sito web.
13 CLIMATE ACTION	Climate action	Riduzione dei consumi energetici e implemento dell'energia rinnovabile.



Responsabilità economica

La solidità economica, la creazione di valore aggiunto e la continuità del business rappresentano da sempre obiettivi centrali per Franchi Umberto Marmi, che si impegna nel tempo a garantire stabilità e continuità occupazionale, affrontando le sfide poste dalle dinamiche di mercato e dal contesto economico internazionale. Dopo la ripresa seguita alla crisi pandemica, gli esercizi 2023 e 2024 sono stati caratterizzati da una graduale contrazione dei ricavi, che sono passati da 77.283 migliaia di euro nel 2022 a 62.726 nel 2024, in un contesto di generale rallentamento del settore. Nonostante la riduzione del valore economico direttamente generato, la redditività dell'azienda si mantiene su livelli significativi: l'EBITDA è passato da 30.490 migliaia di euro nel 2022 a 20.820 nel 2024, con un'incidenza percentuale sul fatturato comunque stabile, intorno al 34%. Anche l'EBIT segue un andamento simile, confermando la solidità della gestione operativa. L'export, pur in calo rispetto al 2022, continua a rappresentare una quota rilevante del fatturato aziendale, superando il 55% nel 2024. Franchi Umberto Marmi mantiene un forte legame con il territorio, confermato dalla costante propensione a rivolgersi a fornitori locali: nel 2024, oltre l'86% delle spese verso fornitori locali è stato destinato ad aziende toscane. rafforzando la filiera produttiva regionale.



66 Lo sviluppo sostenibile è libertà: libertà di scegliere un futuro migliore.



Performance economica



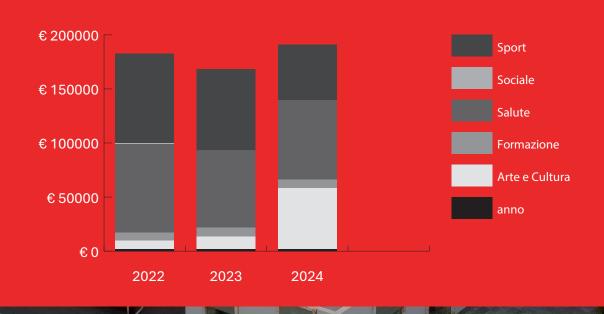
La composizione del capitale sociale della Società è consultabile al seguente link: https://www.fum.it/investors/info-per-gli-azionisti/, dove sono indicati gli azionisti "significativi", ossia coloro che detengono una quota superiore al 5% del capitale sociale. La capitalizzazione della Società, i cui titoli sono negoziati sul mercato Euronext Growth Milan gestito da Borsa Italiana, varia in funzione del prezzo di mercato delle azioni. L'andamento aggiornato del titolo è disponibile al link: https://www.fum.it/investors/andamento-del-titolo

INDICI ECONOMICI	U.M.	2022	2023	2024
EBITDA	euro	30.490.206	22.674.727	20.820.390
EBIT	euro	24.074.691	16.546.091	14.736.665
EBIDTA su fatturato	%	40,24	34,15	33,74
Valore economico direttamente generato: ricavi	euro	77.283.195	68.904.006	62.725.686
Valore economico distribuito	euro	53.981.081	49.778.259	47.273.193
Valore economico trattenuto	euro	23.303.114	19.125.747	15.452.493
INDICI ECONOMICI	U.M.	2022	2023	2024
Export (extra ITA)	euro	46.322.691	28.106.072	34.053.761
Export (extra ITA) su fatturato totale	%	61,1	57,4	55,2
PROPORZIONE DI SPESA VERSO FORNITORI LOCALI (PROVINCE DI MASSA CARRARA, LA SPEZIA, LUCCA E PISA)	U.M.	2022	2023	2024
Spese totali	euro	51.272.397	40.162.235	43.342.023
Spese verso fornitori locali	euro	46.881.358	35.951.296	37.606.186
Percentuale di spesa di fornitori locali	%	91,4	89,5	86,8
Ricavi netti (euro)	2022		2023	2024
Ricavi netti	75.76	6.601	66.391.430	61.641.607

Contributi al territorio

Franchi Umberto Marmi rappresenta da oltre cinquant'anni una realtà di riferimento per il territorio di Carrara. L'azienda è fortemente impegnata nella valorizzazione del contesto in cui opera, contribuendo a diffondere la cultura del marmo e l'amore per una materia prima che identifica profondamente la tradizione e l'identità locale. In linea con questi valori, Franchi Umberto Marmi conferma il suo sostegno alla filiera produttiva locale: una percentuale molto elevata degli acquisti aziendali continua a essere destinata a fornitori del territorio. Nel 2024, oltre l'86% delle spese verso fornitori locali ha riguardato imprese situate in Toscana, in particolare nella provincia di Massa-Carrara, di La Spezia, Lucca e Pisa, a dimostrazione della volontà dell'azienda di sostenere l'economia e l'occupazione locali. L'impegno verso la comunità si esprime anche attraverso contributi diretti in ambito culturale, sociale, sportivo, sanitario e formativo. Nel 2024, Franchi Umberto Marmi ha registrato la maggior quota di contributi per il territorio, destinando circa 189 mila euro a progetti sul territorio: in particolare, circa il 38% del totale sono stati investiti in iniziative legate alla salute, seguiti da importanti contributi all'arte e alla cultura (29% sul totale) e allo sport (27% sul totale). Le attività di formazione sono rimaste un ambito di investimento costante, mentre non si registrano interventi nell'area sociale per l'ultimo esercizio. Tale impegno conferma la volontà dell'azienda di rimanere un punto di riferimento non solo industriale, ma anche sociale e culturale per la comunità di cui è parte integrante.

INVESTIMENTI NELLA COMUNITÀ (EURO)





Qualità dei prodotti e dei servizi

Attraverso la sua politica politica della qualità, Franchi Umberto Marmi si impegna a garantire un'elevato valore dei suoi prodotti, mantenendo un notevole grado di efficienza delle proprie macchine e delle proprie attrezzature, in modo da promuovere e valorizzare la pietra naturale lavorata. A conferma dell'attenzione di Franchi Umberto Marmi alla qualità del prodotto, alle esigenze e alla soddisfazione dei propri clienti, è importante sottolineare che i pochi reclami ricevuti sono stati risolti in tempi brevi e con soddisfazione del cliente. Nel periodo di rendicontazione non sono state inoltre registrate denunce riguardanti le violazioni della privacy e la perdita di dati dei clienti.





.01

.02

.03

.04

.05

.06

.07

.08

.09



Responsabilità ambientale

66 Costruiamo valore, rispettando l'ambiente.

Finalità

Franchi Umberto Marmi ha adottato una Politica Ambientale chiara e strutturata, orientata alla protezione dell'ambiente e alla gestione responsabile delle proprie attività. Gli obiettivi principali di questa politica sono:

#01

Prevenire attivamente qualsiasi forma di inquinamento derivante dai processi aziendali.

#02

Assicurare la piena osservanza delle normative vigenti, siano esse legali, volontarie o relative alla produzione, alla sicurezza sul lavoro e all'ambiente.

#03

Monitorare e gestire con attenzione gli impatti ambientali generati dalle attività aziendali, considerando – laddove possibile e in base al livello di influenza – una visione basata sul ciclo di vita dei prodotti.

Obiettivi

La dedizione di Franchi Umberto Marmi alla tutela dell'ambiente si concretizza in una serie di obiettivi operativi:

#01

Rispondere costantemente alle aspettative in tema di sicurezza ambientale, attraverso l'analisi continua dei fattori rilevanti e delle loro evoluzioni nel tempo.

#02

Garantire la conformità dei processi aziendali a tutte le normative applicabili, obbligatorie e volontarie, per proteggere l'ambiente circostante.

#03

Mantenere aggiornate le competenze tecniche e operative del personale, al fine di eseguire correttamente le attività richieste, tutelando sia la sicurezza dei lavoratori e dei soggetti esterni, sia l'ambiente.

Il coinvolgimento di tutti i collaboratori è considerato essenziale nel percorso verso una maggiore responsabilità ambientale. Per questo, Franchi Umberto Marmi promuove attivamente percorsi di informazione e formazione, con l'obiettivo di responsabilizzare ogni livello aziendale. L'azienda incoraggia la diffusione di una cultura orientata alla qualità, alla sicurezza e al rispetto dell'ambiente, attraverso azioni mirate alla motivazione e alla formazione continua del personale, affinché ogni attività venga svolta nel rispetto degli standard e degli obiettivi prefissati. Il Sistema di Gestione Ambientale adottato permette all'azienda di dimostrare in modo trasparente e verificabile la conformità delle proprie attività sia rispetto agli accordi contrattuali stipulati con i clienti, sia in relazione agli obiettivi interni, garantendo un controllo costante sugli aspetti ambientali legati alla produzione. Durante il periodo oggetto di rendicontazione non sono state rilevate violazioni di leggi o normative ambientali. L'azienda ha infine dichiarato l'obiettivo di continuare nel percorso di riduzione delle emissioni ghg. Le parole chiave dell'attività di Franchi riguardo alla sostenibilità sono: qualità- ambiente- sicurezza





Materiali

Il marmo di Carrara è unico. Unico come la suggestiva vista delle Alpi Apuane che si stagliano all'orizzonte nel cielo terso e come le affascinanti cave di bianco vestite. Ma la vera unicità è quella che portano dentro di sé le singole lastre. Ogni singola venatura è un segno inconfondibile della natura che le rende particolari, straordinarie, senza eguali nel mondo.

Il marmo di Carrara è la sola pietra naturale dalle infinite sfumature e qualità. La sola pietra naturale con cui dare forma alle idee, anche quelle che sembrano irrealizzabili.

Il processo produttivo di Franchi Umberto Marmi prevede l'utilizzo principalmente di blocchi di marmo, materiali per imballaggio e altri materiali di consumo. Le materie prime principalmente impiegate sono:

- Blocchi di marmo
- Materiali per imballaggio: polistirolo, polietilene, legno
- Materiali di consumo: abrasivi e lame

Nella gestione dei materiali FUM applica un principio di massimo risparmio, infatti sono contenuti al minimo gli imballaggi e i nuovi macchinari installati permettono di minimizzare l'usura dei materiali di consumo. I sistemi di gestione integrati permettono di monitorare e gestire questa tematica

MATERIE PRIME	UM	2022	2023	2024
Materie prime (marmo- blocchi acquistati)	ton	56.788	50.185	44.021
Materiali (pallet legno)	ton	116	221	197
Imballaggi (polietilene e polistirolo)	ton	11	9	11
Lame (acciaio)	ton	7	10	10

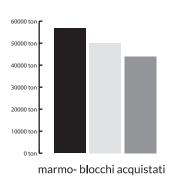
TOTALE	U.M.	2022	2023	2024
MPR (materie prime rinnovabili)	ton	116	221	197
MPnR (materie prime non rinnovabili)	ton	56.806	50.204	44.042
totale		56.922	50.424	44.239

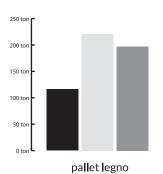
Produzione

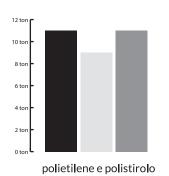
Nel triennio di rendicontazione Franchi Umberto Marmi SpA ha prodotto lastre di marmo di varie tipologie che vengono rendicontate in termini di metri quadri di prodotto. Le lastre di marmo vengono principalmente prodotte negli stabilimenti di FUM di Carrara ed occasionalmente commissionate a terzi, per circa il 25% del totale prodotto.

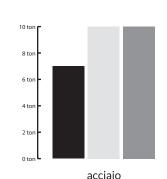
	U.M	2022	2023	2024
Lastre prodotte	m2	400.488	436.343	374.196
Lastre prodotte da franchi nei propri stabilimenti	m2	370.256	334.791	303.609
Lastre prodotte da terzi	m2	30.232	101.552	70.586

L'azienda possiede un'EPD (Environmental Product Declaration) certificata che copre le lastre di marmo Bettogli "Bettogli" Marble slabs of thickness 2 and 3 cm EPD-IES-0002321:006 (S-P-02321).









Cambiamento climatico

I cambiamenti climatici sono stati universalmente riconosciuti quale una delle maggiori sfide che le nazioni, i governi, i sistemi economici e la cittadinanza globale saranno chiamati ad affrontare negli anni a venire. Le rilevanti implicazioni che essi potrebbero causare sia ai sistemi naturali sia a quelli umani, possono determinare un impatto significativo sull'utilizzo delle risorse, sui processi produttivi e sulle attività economiche. L'Intergovernmental Panel on Climate Change (IPCC) è l'organismo internazionale istituito dalle Nazioni Unite per valutare in modo comparativo e indipendente lo stato della ricerca mondiale sui cambiamenti climatici; nel rapporto di valutazione l'IPCC ha concluso che oltre il 90% del fenomeno del riscaldamento globale è causato da attività di origine antropica. La quasi totalità degli scienziati e dei politici mondiali sono concordi nel sostenere che i gas aventi effetto serra (GHG: Greenhouse Gas) siano la principale causa dei cambiamenti climatici. Il GHG più rilevante è rappresentato dall'anidride carbonica (CO2), che viene prodotta dalla combustione di fonti fossili come carbone, petrolio e metano. I gas GHG considerati nel calcolo sono: la CO2 (Carbon dioxide), il CH4 (Methane), il N2O (Nitrous oxide), i HFCs (Hydrofluorocarbons), i PFCs (Perfluorocarbons), il SF6 (Sulfur hexafluoride) ed il NF3 (Nitrogen trifluoride). Franchi Umberto Marmi, nel suo percorso verso uno sviluppo sostenibile, si è dotato di uno strumento importante per il monitoraggio e la riduzione delle emissioni di gas a effetto serra: il GHG Inventory per gli anni 2022-2023-2024. Per il triennio di rendicontazione FUM ha provveduto a valutare anche il valore delle emissioni indirette, Scope 3, secondo le indicazioni del GHG Protocol. Queste emissioni sono determinate dai contributi della produzione delle materie prime e carburanti, dai trasporti in ingresso delle materie prime e dei trasporti dei propri prodotti ai clienti, delle perdite di rete e del pendolarismo dei

dipendenti. Come indice di prestazione dell'azienda le emissioni totali vengono riportate scalate su parametri specifici di produzione, in questo caso sono riportate le tonnellate di CO2eq per m2 di lastre di marmo prodotte valutato in coerenza alla precedente rendicontazione per lo Scope 1 e Scope 2.

È importante sottolineare come Franchi Umberto Marmi abbia concretamente investito nella riduzione delle emissioni di gas a effetto serra (GHG), puntando in particolare sull'acquisto di energia elettrica da fonti rinnovabili con certificati di Garanzie d'Origine (GO). Questa scelta testimonia l'impegno dell'azienda nel fondare le proprie decisioni su principi di trasparenza, tracciabilità e sostenibilità. Tali azioni hanno portato a una significativa riduzione delle emissioni Scope 2 market based nel 2023, fino al loro completo azzeramento nel 2024.

Per il calcolo delle emissioni GHG si è fatto riferimento alle fonti ufficiali quali ISPRA, AIB, IEA, DEFRA. Per il calcolo delle emissioni indirette si è utilizzato il database Ecoinvent 3.11 tramite il software OPEN LCA.

Anno 2022

Emissioni di CO2 riferite ai Consumi elettrici ("Electricity consumption"): ISPRA Rapporto n. 404/2024 "Efficiency and decarbonization indicators in Italy and in the biggest European Countries", Tabella 1.16 – Emissions factors of GHGs in the power sector for electricity and heat production (g CO2eq/kWh) anno 2022

AIB - Association of Issuing Bodies- 2022 European Residual Mix Results of the calculation of Residual Mixes for the calendar year 2022

IEA anno 2022

DEFRA UK Government GHG Conversion Factors for Company Reporting

Anno 2023

Emissioni di CO2 riferite ai Consumi elettrici ("Electricity consumption"): ISPRA Rapporto n. 404/2024 "Efficiency and decarbonization indicators in Italy and in the biggest European Countries", Tabella 1.16 – Emissions factors of GHGs in the power sector for electricity and heat production (g CO2eq/kWh) anno 2023

AIB - Association of Issuing Bodies - 2023 European Residual Mix Results of the calculation of Residual Mixes for the calendar year 2023

IEA - anno 2023

DEFRA UK Government GHG Conversion Factors for Company Reporting 2023

Anno 2024

Emissioni di CO2 riferite ai Consumi elettrici ("Electricity consumption"): ISPRA Rapporto n. 404/2024 "Efficiency and decarbonization indicators in Italy and in the biggest European Countries", Tabella 1.16 – Emissions factors of GHGs in the power sector for electricity and heat production (g CO2eq/kWh) anno 2024 AIB - Association of Issuing Bodies - 2024 European Residual Mix

AIB - Association of Issuing Bodies - 2024 European Residual Mix Results of the calculation of Residual Mixes for the calendar year 2024

IEA - anno 2023

DEFRA UK Government GHG Conversion Factors for Company Reporting 2024

		2022	2023	2024
scope 1	CO2eq ton	72 ,88	77,31	67,88
scope 2 location based	CO2eq ton	539,28	475 ,62	404 ,37
scope 2 market based *	CO2eq ton	834,98	309 ,21	00,00
scope 3	CO2eq ton	29.592,76	27.150,51	29.652,71
Totali (Scope 1+Scope 2 location based)	CO2eq ton	612,2	552,9	472 ,2
Totali (Scope 1+Scope 2 market based)	CO2eq ton	907,9	386 ,5	67,9
intensità CO2 (Scope 1+Scope 2 market based)	CO2eq ton/m2 lastre prodotte	2 ,45	1,15	0,22

 $^{^*}$ dato valutato considerando l'acquisto di energia elettrica con Garanzie di Origine GO che attestano la quantità di energia elettrica consumata da FUM prodotta da fonti rinnovabili.

Efficienza energetica e utilizzo di fonti rinnovabili

La tutela dell'ambiente e del territorio rappresenta da sempre un valore centrale per Franchi Umberto Marmi, che ispira ogni fase della produzione e dell'attività aziendale. L'azienda persegue il miglioramento continuo delle proprie performance ambientali, attraverso il controllo delle operazioni, il rispetto dei requisiti normativi e la costante valutazione degli impatti generati. In linea con questi prin-

cipi, Franchi Umberto Marmi si impegna, anche attraverso questo Bilancio di Sostenibilità, a rendicontare in modo trasparente le azioni messe in atto per il monitoraggio e la riduzione dei consumi energetici. Un passo importante in questa direzione è stato compiuto con l'installazione degli impianti fotovoltaici nel 2012 e nel 2014, che continuano a produrre energia elettrica da fonti rinnovabili.

NOTE

Fattori di conversione utilizzati

Per il calcolo dei consumi energetici, espressi in GJ, sono stati adottati i fattori di conversione DEFRA, pari a 42,822 GJ/ton (diesel) e 44,652 GJ/ton (benzina) per il 2022, 43,038 GJ/ton (diesel) e 44,627 GJ/ton (benzina) per il 2023, nonché 43,028 GJ/ton (diesel) e 44,599 GJ/ton (benzina) per il 2024.

Metodologia di calcolo dell'intensità energetica

L'intensità energetica è calcolata come rapporto tra l'energia consumata internamente all'organizzazione, espressa in MJ per metro quadrato di lastre di marmo prodotte. Più in dettaglio: l'energia impiegata è data dalla somma dell'energia elettrica acquistata, autoprodotta e autoconsumata e dei contenuti energetici dei combustibili utilizzati (benzina e gasolio).

ENERGIA CONSUMATA ALL'INTERNO

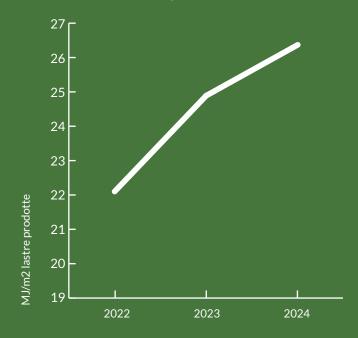
DELL'ORGANIZZAZIONE	U.M.	2022	2023	2024
EE da rete	kWh	1.826.485	1.879.711	1.844.960
Benzina	Litri	6.218,50	6.725,48	7.974,42
Gasolio (mezzi e macchinari)	Litri	21.615	23.141	18.452
GPL	Litri	0	0	0
Metano	Sm3	0	0	0

ENERGIA ELETTRICA DA FOTOVOLTAICO U.M. 2022 2023 2024 EE (da fotovoltaico) prodotta kWh 192.407 184.622 158.702 EE(da fotovoltaico) consumata kWh 175.007 142.487 122.112 EE(da fotovoltaico) ceduta alla rete kWh 17.400 42.135 36.590 9.6% 9.1% 8.1% Energia elettrica rinnovabile autoprodotta su totale consumata

TOTALE ENERGIA CONSUMATA	U.M.	2022	2023	2024
Fonti di energia non rinnovabili	GJ	7.553,4	3.276,0	925,8
Fonti di energia rinnovabili	GJ	630,0	5.056,2	7.081,5
Consumo totale di energia	GJ	8.183,4	8.332,2	8.007,3

INTENSITA' ENERGETICA	U.M.	2022	2023	2024
Intensità energetica	MJ/m2 lastre prodotte	22,10	24,89	26,37
	% rinnovabile su totale	7,7%	60,7%	88,4%

Indice intensità energetica



Gestione della risorsa idrica

Le acque prelevate dalla rete idrica all'interno dello stabilimento sono utilizzate principalmente per i servizi, mentre l'acqua proveniente da fonti superficiali e sotterranee è impiegata per le operazioni di segagione e lucidatura del marmo. L'approvvigionamento idrico è garantito dal prelievo da un pozzo di proprietà e da un corso d'acqua superficiale. Le acque reflue generate dal sito produttivo sono convogliate in pubblica fognatura e comprendono acque nere provenienti dalle fosse biologiche, acque meteoriche di dilavamento delle superfici esterne e coperte, e acque di raffreddamento di processo. Nel periodo di rendicontazione, i prelievi idrici totali sono aumentati, passando da 3.107 m³ nel 2022 a 5.261 m³ nel 2024. In particolare, nel 2024 sono stati prelevati 555 m³ dalla rete idrica, 1.199 m³ da acque sotterranee e 3.504 m³ da acque superficiali. Non sono stati effettuati prelievi da acque marine né utilizzate altre tipologie di acqua. L'acqua utilizzata è interamente dolce. Per garantire una gestione sempre più efficiente della risorsa idrica, l'azienda si impegna nei prossimi anni a installare contatori per la misurazione puntuale degli scarichi idrici associati alle diverse fasi della lavorazione del marmo.

Vengono inoltre effettuati diversi controlli trimestrali sulla qualità delle acque recircolate, eseguiti da enti terzi.

L'intensità idrica, calcolata come volume d'acqua emunta per metro quadrato di lastre di marmo prodotte, ha mostrato un lieve incremento, passando da 0,009 m³/m² nel 2022 a 0,017 m³/m² nel 2024. I sistemi di gestione ambientale adottati permettono di monitorare annualmente i consumi e la qualità delle acque prelevate e scaricate, assicurando il pieno rispetto dei limiti previsti dalle autorizzazioni ambientali, in conformità al D.Lgs. 152/2006 e successive modifiche.

Prelievi idrici

	u.m.	2022	2023	2024
Indice intensità idrica	m3/m2 lastre prodotte	0,008	0,014	0,017
Prelievi idrici da acquedotto	MI	0,622	0,585	0,558
Prelievi idrici da acque sotterranee	MI	1,055	1,101	1,199
Prelievi idrici da superficie	MI	1,43	3,109	3,504
Prelievi idrici da mare	MI	0	0	0
Prelievo idrico totale	MI	3,107	4,795	5,261

indice intensità idrica 0,020 г 0,018 0,016 0,014 0,012 0,010 m3 acqua/m2 lastre prodotte 0,008 0,006 0,004 0,002 0,000 2022 2023 2024



Gestione dei rifiuti

Franchi Umberto Marmi conferma il proprio impegno verso una gestione più sostenibile dei rifiuti generati e il miglioramento continuo delle modalità di trattamento, secondo quanto previsto dalla propria Politica Ambientale.

La maggior parte dei rifiuti prodotti dalle attività aziendali proviene da:

- 1. scarti della lavorazione del marmo, come marmettola e cocciame, che rappresentano circa il 95% del totale dei rifiuti generati;
- 2. materiali di consumo impiegati nel processo produttivo, come gli abrasivi, pari a circa l'1% dei rifiuti totali;
- 3. materiali da imballaggio, che costituiscono circa il 2% del totale;
- 4. fanghi derivanti dalle fosse settiche.

L'adozione di un Sistema di Gestione Integrato consente di attuare pratiche di gestione rifiuti efficaci e conformi, monitorate attraverso audit interni periodici. Inoltre, il riesame annuale garantisce il rispetto della normativa vigente e delle procedure interne adottate da FUM per il corretto trattamento dei rifiuti.

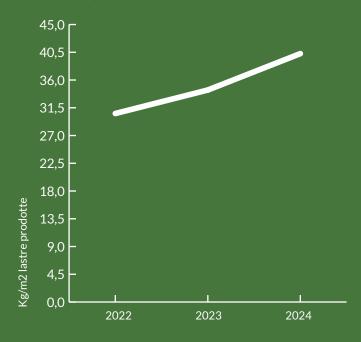
Nel triennio 2022-2024, i rifiuti complessivi prodotti sono aumentati da 11.317.277 kg nel 2022 a 12.229.146 kg nel 2024. I rifiuti pericolosi rappresentano una quota molto marginale, pari appena allo 0.0053% di quelli totali nel 2024, mentre i rifiuti non pericolosi ammontano al 99,995%. Tutti i rifiuti prodotti sono stati avviati a recupero, con una percentuale del 100% nel corso dei tre anni analizzati.

L'intensità dei rifiuti – espressa in relazione alla produzione – è cresciuta da 30,57 nel 2022 a 40,28 nel 2024, riflettendo un aumento dei volumi trattati ma anche l'impegno costante nel garantire il completo recupero dei materiali generati durante le lavorazioni.

Rifiuti prodotti da Franchi Umberto Marmi	u.m.	2022	2023	2024
Rifiuti totali	ton	11.317,28	11.510,84	12.229,15
Rifiuti pericolosi	ton	1,65	0,41	0,65
Rifiuti non pericolosi	ton	11.315,63	11.510,43	12.228,50
Rifiuti a recupero	ton	11.317,28	11.510,84	12.229,15
Percentuale di rifiuti avviati a recupero sul totale	%	100%	100%	100%
Intensità di rifiuti	Kg/m2 lastre prodotte	30,57	34,38	40,28

RIFIUTI PERICOLOSI PRODOTTI	U.M.	2022	2023	2024
Recupero	ton	1,65	0,41	0,65
Smaltimento	ton	0	0	0
Rifiuti non pericolosi prodotti				
Recupero	ton	11.315,63	11.510,43	12.228,50
Smaltimento	ton	0	0	0

Indice intensità di rifiuti



Rispetto delle norme ambientali

07.6

Franchi Umberto Marmi privilegia sistemi di lavorazione a minor impatto ambientale, impegnandosi a garantire sia il rispetto delle norme di sicurezza che delle norme ambientali. Durante il periodo di rendicontazione non sono state registrate non conformità con leggi e normative in materia ambientale.



.01

.02

.03

.04

.05

.06

.07

.08

.09



Responsabilità sociale

Nel rispetto dei principi sanciti dal proprio Codice Etico, Franchi Umberto Marmi si impegna a salvaguardare i diritti fondamentali della persona, promuovendone l'integrità morale, fisica e culturale e assicurando condizioni di pari opportunità per tutti. L'azienda si oppone fermamente a qualsiasi forma di discriminazione o comportamento lesivo nei confronti dell'individuo, delle sue opinioni o preferenze personali. FUM condanna inoltre ogni forma di molestia o condotta indesiderata - legata, ad esempio, all'origine etnica, al genere o ad altre caratteristiche personali – che possa compromettere la dignità della persona, sia nell'ambiente di lavoro che al di fuori di esso. La società rigetta con decisione il lavoro minorile, il lavoro forzato e qualsiasi forma di sfruttamento. Durante il periodo oggetto di rendicontazione, non sono stati rilevati casi di discriminazione o violazioni delle normative vigenti in ambito sociale. Attraverso l'adozione del Codice Etico, Franchi Umberto Marmi promuove un contesto lavorativo improntato alla collaborazione e al rispetto reciproco, favorendo un ambiente sereno e inclusivo, in cui la dignità e la reputazione di ogni individuo siano costantemente tutelate.

66 Equità, dignità, futuro: sviluppo che include.

Salute, benessere e sicurezza dei lavoratori

Per Franchi Umberto Marmi, la salvaguardia delle condizioni psicofisiche dei lavoratori rappresenta una priorità assoluta e un impegno costante da attuare in ogni fase della produzione. Attraverso la propria Politica su Salute e Sicurezza e grazie all'adozione di un Sistema di Gestione Integrato, l'Azienda opera attivamente per prevenire infortuni e patologie professionali, assicurando un ambiente di lavoro sicuro, salubre e protetto. In quest'ottica, FUM mette in atto un sistema efficace di prevenzione e protezione dai rischi, finalizzato a rimuovere, ove possibile, le fonti di pericolo e a ridurre i livelli di rischio associati ai contesti lavorativi.

Un altro aspetto centrale per l'azienda è l'esecuzione puntuale della manutenzione preventiva degli impianti e delle attrezzature, non solo per garantire la qualità del prodotto finale, ma anche per assicurare la tutela della salute dei lavoratori e contenere gli impatti ambientali.

Tutti i dipendenti di Franchi Umberto Marmi sono coperti da contratti collettivi nazionali, a conferma della volontà dell'azienda di promuovere condizioni lavorative eque. La salute e la sicurezza nei luoghi di lavoro sono considerate tematiche essenziali, come evidenziato anche dall'analisi di materialità, che ha confermato la loro rilevanza tanto per l'azienda quanto per gli stakeholder.

Franchi Umberto Marmi ha implementato un Sistema Integrato di Gestione per la Qualità, l'Ambiente e la Sicurezza con l'obiettivo di assicurare la protezione dei propri lavoratori. Il sito produttivo di Carrara è dotato di un Sistema di Gestione conforme agli standard ISO 9001, ISO 14001, ISO 45001 e alle Linee Guida UNI-INAIL, certificato da un ente terzo indipendente. Questo sistema consente un monitoraggio costante e un controllo attivo del rischio infortuni, attraverso lo sviluppo, l'applicazione e la revisione periodica di procedure e audit interni, che alimentano un processo di miglioramento continuo. Tra le principali misure adottate si segnalano:

SALUTE E SICUREZZA SUL LUOGO DI LAVORO

INFORTUNI	u.m.	2022	2023	2024
Decessi	num	0	0	0
Infortuni gravi	num	0	1	0
Numero infortuni registrabili	num	0	1	0
Indice di frequenza	#	0	12,2	0
Indice di gravità	#	0	3,0	0
Indice di incidenza	#	0	2,3	0
malattie professionali	#	0	0	0
Ore lavorate	ore	83.439,0	81.939,0	78.889,0

- 1. Un protocollo per la riduzione degli infortuni;
- Un protocollo comportamentale volto a promuovere buone pratiche operative e ridurre l'esposizione ai rischi nelle fasi più critiche della lavorazione;
- 3. Incontri dedicati tra le figure responsabili della salute e sicurezza (RSPP, RLS, Medico Competente) per la valutazione degli impatti delle lavorazioni sulla salute dei lavoratori;
- 4. Riunioni periodiche dedicate alla prevenzione e protezione, e momenti di confronto tra RSPP e RLS per mantenere aggiornati i responsabili di stabilimento;
- Un documento di valutazione dei rischi redatto secondo le disposizioni del D.Lgs. 81/08.

All'interno del Sistema di Gestione Integrato sono state sviluppate procedure specifiche per la gestione delle emergenze, condivise con tutti i dipendenti attraverso attività di formazione interna. Tali procedure forniscono linee guida per la segnalazione tempestiva di situazioni a rischio e la comunicazione dei pericoli ai preposti. Nel periodo oggetto di rendicontazione, gli infortuni registrati sono stati di grave entità, con prognosi variabili tra due e undici settimane. Gli indici di infortunio riportati nel bilancio sono stati elaborati in base alla norma tecnica UNI 7249:2007. Durante lo stesso periodo, non sono state riconosciute malattie professionali.

Formazione dei lavoratori in materia di salute e sicurezza sul lavoro

La formazione dei dipendenti rappresenta un pilastro fondamentale per Franchi Umberto Marmi, che considera la crescita professionale e lo sviluppo delle competenze elementi chiave per valorizzare il proprio personale. L'obiettivo è quello di accrescere le conoscenze tecniche, promuovere la consapevolezza sui rischi e assicurare il pieno rispetto della normativa nazionale in materia di salute e sicurezza sul lavoro.

La formazione non è vissuta come un mero adempimento normativo, ma come un'esigenza concreta dell'organizzazione. Per questo motivo, l'azienda raccoglie e valuta periodicamente le necessità specifiche dei lavoratori, al fine di progettare e offrire percorsi formativi coerenti con le esigenze operative e di sviluppo individuale. Le attività formative in ambito salute e sicurezza sono erogate in conformità alle disposizioni di legge, e vengono integrate da proposte formative definite da manager e responsabili di area, che conoscono a fondo i processi e le esigenze dei propri team.

Attraverso il proprio Sistema di Gestione Integrato, FUM definisce obiettivi di miglioramento costante in ambito ambientale e di salute e sicurezza, coinvolgendo direttamente i lavoratori sia nell'identificazione delle aree critiche sia nella pianificazione delle azioni correttive o preventive. Il Sistema rappresenta una garanzia concreta di protezione per tutti i lavoratori coinvolti nelle attività aziendali.

Tutte le assunzioni sono regolate dal Contratto Collettivo Nazionale dell'Industria Lapidei, che include, tra i benefici, una copertura sanitaria tramite il fondo "Unisalute", la quale consente ai dipendenti di usufruire di servizi medici non legati all'attività lavorativa, come cure odontoiatriche, visite specialistiche e fisioterapia. Il Sistema di Gestione Integrato si estende anche al controllo e alla tutela della salute e sicurezza per i lavoratori di ditte esterne appaltatrici e fornitrici, attraverso specifica documentazione, tra cui il Documento Unico di Valutazione dei Rischi Interferenziali (DUVRI), che assicura la conformità normativa e il rispetto delle misure di sicurezza nelle attività svolte all'interno dello stabilimento.

Tabella Corrispondenza GRI standard

STATEMENT OF USE

Franchi Umberto Marmi ha riportato le informazioni citate in questo GRI Content Index per il periodo 2022-2024 con riferimento ai GRI Standards.

GRI 1 USED

GRI 1: Foundation 2021

GRI 2: General Disclosures 2021

2-1 Organizational details	03. La nostra storia
2-2 Entities included in the organization's sustainability reporting	02. Nota metodologica
2-3 Reporting period, frequency and contact point	02. Nota metodologica
2-4 Restatements of information	02. Nota metodologica
2-5 External assurance	02. Nota metodologica
2-6 Activities, value chain and other business relationships	03. La nostra storia; 03.3 Attività e mar- chi; 07.2 Materiali
2-7 Employees	03.5 persone
2-8 Workers who are not employees	03.5 persone
2-9 Governance structure and composition	03.2 Governance
2-10 Nomination and selection of the highest governance body	03.2 Governance

.03

.09

.01

.02

2-11 Chair of the highest governance body	03.2 Governance
2-12 Role of the highest governance body in overseeing the management of impacts	03.2 Governance
2-13 Delegation of responsibility for managing impacts	03.2 Governance
2-14 Role of the highest governance body in sustainability reporting	03.2 Governance
2-15 Conflicts of interest	03.2 Governance
2-16 Communication of critical concerns	03.2 Governance
2-17 Collective knowledge of the highest governance body	03.2 Governance
2-18 Evaluation of the performance of the highest governance body	03.2 Governance
2-19 Remuneration policies	Non rendicontato
2-20 Process to determine remuneration	Non rendicontato
2-21 Annual total compensation ratio	Non rendicontato
2-22 Statement on sustainable development strategy	Lettera agli stakeholder; 04.2 Strategie e impegni a lungo termine
2-23 Policy commitments	03.2 Governance
2-24 Embedding policy commitments	03.2 Governance
2-25 Processes to remediate negative impacts	04.2 Strategie e impegni a lungo termine
2-26 Mechanisms for seeking advice and raising concerns	03. La nostra storia; 08.1.1 Formazione dei lavoratori in materia di salute e sicu- rezza sul lavoro; 08.1 Salute, benessere e sicurezza dei la- voratori
2-27 Compliance with laws and regulations	03.2 Governance; 06.3 Qualità dei prodotti e dei servizi

2-28 Membership associations	03. La nostra storia
2-29 Approach to stakeholder engagement	05.3 Materialità; 08.1 Salute, benessere e sicurezza dei lavoratori; 06.2 Contributi al territorio
2-30 Collective bargaining agreements	03.5 persone

GRI 3: Material Topics 2021

3-1 Process to determine material topics	05.3 Materialità
3-2 List of material topics	05.3 Materialità
3-3 Management of material topics	05.3 Materialità

GRI 101: Biodiversity 2024

"101-1 Policies to halt and reverse biodiversity loss"	Non applicabile
101-2 Management of biodiversity impacts	Non applicabile
101-3 Access and benefit-sharing	Non applicabile
101-4 Identification of biodiversity impacts	Non applicabile
101-5 Locations with biodiversity impacts	Non applicabile
101-6 Direct drivers of biodiversity loss	Non applicabile
101-7 Changes to the state of biodiversity	Non applicabile
101-8 Ecosystem services	Non applicabile

GRI 304: Biodiversity 2016

304-1 Operational sites owned, leased, managed in, or adjacent to, protected areas and areas of high biodiversity value outside protected areas	Non applicabile
304-2 Significant impacts of activities, products and services on biodiversity	Non applicabile
304-3 Habitats protected or restored	Non applicabile
304-4 IUCN Red List species and national conservation list species with habitats in areas affected by operations	Non applicabile

GRI 201: Economic Performance 2016

201-1 Direct economic value generated and distributed	06.1 Performance economica
201-2 Financial implications and other risks and opportunities due to climate change	Non rendicontato
201-3 Defined benefit plan obligations and other retirement plans	Non rendicontato
201-4 Financial assistance received from government	Nessuna assistenza ricevuta

GRI 202: Market Presence 2016

202-1 Ratios of standard entry level wage by gender compared to local minimum wage	Non rendicontato
202-2 Proportion of senior management hired from the local community	03.2 Governance; 03.5 persone

GRI 203: Indirect Economic Impacts 2016

203-1 Infrastructure investments and services supported	06.2 Contributi al territorio
203-2 Significant indirect economic impacts	Non rendicontato

GRI 204: Procurement Practices 2016

|--|

GRI 205: Anti-corruption 2016

205-1 Operations assessed for risks related to corruption	04.1 Principi e valori del gruppo
205-2 Communication and training about anti-corruption policies and procedures	Non rendicontato
205-3 Confirmed incidents of corruption and actions taken	04.1 Principi e valori del gruppo

GRI 206: Anti-competitive Behavior 2016

206-1 Legal actions for anti-competitive beha-	04.1 Principi e valori del gruppo
vior, anti-trust, and monopoly practices	

GRI 207: Tax 2019

207-1 Approach to tax	Non rendicontato
207-2 Tax governance, control, and risk management	Non rendicontato
207-3 Stakeholder engagement and management of concerns related to tax	Non rendicontato
207-4 Country-by-country reporting	Non rendicontato

GRI 301: Materials 2016

301-1 Materials used by weight or volume	07.2 Materiali
301-2 Recycled input materials used	Non rendicontato
301-3 Reclaimed products and their packaging materials	Non rendicontato

GRI 302: Energy 2016

302-1 Energy consumption within the organization	07.4 Efficienza energetica e utilizzo di fonti rinnovabili
302-2 Energy consumption outside of the organization	Non rendicontato
302-3 Energy intensity	07.4 Efficienza energetica e utilizzo di fonti rinnovabili
302-4 Reduction of energy consumption	Non rendicontato
302-5 Reductions in energy requirements of products and services	Non rendicontato

GRI 303: Water and Effluents 2018

303-1 Interactions with water as a shared resource	07.5 Gestione della risorsa idrica
303-2 Management of water discharge-related impacts	Non rendicontato
303-3 Water withdrawal	07.5 Gestione della risorsa idrica
303-4 Water discharge	Non rendicontato
303-5 Water consumption	Non rendicontato

GRI 305: Emissions 2016

305-1 Direct (Scope 1) GHG emissions	07.3 Cambiamento climatico
305-2 Energy indirect (Scope 2) GHG emissions	07.3 Cambiamento climatico
305-3 Other indirect (Scope 3) GHG emissions	07.3 Cambiamento climatico
305-4 GHG emissions intensity	07.3 Cambiamento climatico
305-5 Reduction of GHG emissions	07.3 Cambiamento climatico
305-6 Emissions of ozone-depleting substances (ODS)	Non rendicontato
305-7 Nitrogen oxides (NOx), sulfur oxides (SOx), and other significant air emissions	Non rendicontato

GRI 306: Effluents and Waste 2016

306-3 Significant spills	Non rendicontato
GRI 306: Waste 2020	
306-1 Waste generation and significant waste-related impacts	07.6 Gestione dei rifiuti
306-2 Management of significant waste-related impacts	07.6 Gestione dei rifiuti
306-3 Waste generated	07.6 Gestione dei rifiuti
306-4 Waste diverted from disposal	07.6 Gestione dei rifiuti
306-5 Waste directed to disposal	07.6 Gestione dei rifiuti

GRI 308: Supplier Environmental Assessment 2016

308-1 New suppliers that were screened using environmental criteria	Non rendicontato
308-2 Negative environmental impacts in the supply chain and actions taken	Non rendicontato

GRI 401: Employment 2016

401-1 New employee hires and employee turnover	03.5 Persone
401-2 Benefits provided to full-time employees that are not provided to temporary or part-time employees	Non rendicontato
401-3 Parental leave	Non rendicontato

GRI 402: Labor/Management Relations 2016

402-1 Minimum notice periods regarding opera-	Non rendicontato	
tional changes		

GRI 403: Occupational Health and Safety 2018

403-1 Occupational health and safety management system	08.1 Salute, benessere e sicurezza dei lavoratori; 08.1.1 Formazione dei lavoratori in materia di salute e sicurezza sul lavoro; 04.1 Principi e valori del gruppo
403-2 Hazard identification, risk assessment, and incident investigation	08.1 Salute, benessere e sicurezza dei lavoratori
403-3 Occupational health services	03.5 Persone
403-4 Worker participation, consultation, and communication on occupational health and safety	08.1 Salute, benessere e sicurezza dei lavoratori; 08.1.1 Formazione dei lavoratori in materia di salute e sicurezza sul lavoro
403-5 Worker training on occupational health and safety	03.5 Persone
403-6 Promotion of worker health	03.5 Persone
403-7 Prevention and mitigation of occupational health and safety impacts directly linked by business relationships	03.5 Persone
403-8 Workers covered by an occupational health and safety management system	08.1 Salute, benessere e sicurezza dei lavoratori; 08.1.1 Formazione dei lavoratori in materia di salute e sicurezza sul lavoro
403-9 Work-related injuries	Non rendicontato
403-10 Work-related ill health	Non rendicontato

GRI 404: Training and Education 2016

404-1 Average hours of training per year per employee	03.5 Persone
404-2 Programs for upgrading employee skills and transition assistance programs	Non rendicontato
404-3 Percentage of employees receiving regular performance and career development reviews	Non rendicontato

GRI 405: Diversity and Equal Opportunity 2016

405-1 Diversity of governance bodies and employees	03.2 Governance; 03.5 Persone
405-2 Ratio of basic salary and remuneration of women to men	Non rendicontato

GRI 406: Non-discrimination 2016

406-1 Incidents of discrimination and corrective	04.1 Principi e valori del gruppo	
actions taken		

GRI 407: Freedom of Association and Collective Bargaining 2016

407-1 Operations and suppliers in which the right to freedom of association and collective	15.1 fornitori
bargaining may be at risk	

GRI 408: Child Labor 2016

408-1 Operations and suppliers at significant	15.1 I fornitori
risk for incidents of child labor	

GRI 409: Forced or Compulsory Labor 2016

409-1 Operations and suppliers at significant	15.1 I fornitori
risk for incidents of forced or compulsory labor	

GRI 410: Security Practices 2016

410-1 Security personnel trained in human	Non rendicontato	
rights policies or procedures		

GRI 411: Rights of Indigenous Peoples 2016

411-1 Incidents of violations involving rights of	Non rendicontato
indigenous peoples	

GRI 413: Local Communities 2016

413-1 Operations with local community engagement, impact assessments, and development programs	03.6 La comunità locale; 06.2 Contributi al territorio
413-2 Operations with significant actual and potential negative impacts on local communities	Non rendicontato

GRI 414: Supplier Social Assessment 2016

414-1 New suppliers that were screened using social criteria	Non rendicontato
414-2 Negative social impacts in the supply chain and actions taken	Non rendicontato

GRI 415: Public Policy 2016

415-1 Political contributions	Non rendicontato

GRI 416: Customer Health and Safety 2016

416-1 Assessment of the health and safety impacts of product and service categories	Non rendicontato
416-2 Incidents of non-compliance concerning the health and safety impacts of products and services	Nessuna violazione della privacy né furto e perdita dei dati

GRI 417: Marketing and Labeling 2016

417-1 Requirements for product and service information and labeling	Non rendicontato
417-2 Incidents of non-compliance concerning product and service information and labeling	Nessun episodio
417-3 Incidents of non-compliance concerning marketing communications	Non rendicontato

GRI 418: Customer Privacy 2016

418-1 Substantiated complaints concerning breaches of customer privacy and losses of	Non rendicontato
customer data	



Dichiarazione di Assurance Indipendente

SGS Italia S.p.A. ha ricevuto l'incarico dal Management di **Franchi Umberto Marmi** (di seguito anche **FUM** o "Organizzazione") di condurre una verifica sul Bilancio di Sostenibilità periodo di rendicontazione **2022-2023-2024**.

La nostra responsabilità nello svolgimento del lavoro commissionatoci, in accordo con le condizioni concordate con l'Organizzazione, è unicamente rivolta al management di **Franchi Umberto Marmi**.

Questa Dichiarazione di Assurance Indipendente è destinata esclusivamente agli stakeholder di **Franchi Umberto Marmi** e non è destinata ad essere e non deve essere utilizzata da persone diverse da questi.

RESPONSABILITÀ DEGLI AMMINISTRATORI PER IL BILANCIO DI SOSTENIBILITÀ

La responsabilità della redazione del Bilancio di Sostenibilità compete agli amministratori di **Franchi Umberto Marmi**, così come la definizione degli obiettivi in relazione alla performance di sostenibilità e alla rendicontazione dei risultati conseguiti.

Compete altresì agli amministratori di **Franchi Umberto Marmi** l'identificazione degli stakeholder e degli aspetti significativi da rendicontare, così come l'implementazione e il mantenimento di adeguati processi di gestione e di controllo interno relativi ai dati e alle informazioni presentati nel Bilancio di Sostenibilità.

INDIPENDENZA DEL VERIFICATORE E CONTROLLO DELLA QUALITÀ

SGS Italia S.p.A. dichiara la propria indipendenza da **Franchi Umberto Marmi** e ritiene che non sussista alcun conflitto di interesse con l'Organizzazione. le sue controllate e le Parti Interessate.

SGS Italia S.p.A. mantiene un sistema di controllo della qualità che include direttive e procedure documentate sulla conformità ai principi etici ed ai principi professionali.

RESPONSABILITÀ DEL VERIFICATORE

La responsabilità di SGS Italia S.p.A. è di esprimere una conclusione sull'affidabilità e l'accuratezza delle informazioni, dati ed asserzioni contenute nel Bilancio di Sostenibilità 2022-2023-2024 e valutarne la conformità ai requisiti di riferimento, nell'ambito dello scopo di verifica di seguito riportato, con l'intento di informare tutte le Parti Interessate.

La verifica ha incluso le seguenti attività, in coerenza con quanto concordato con FUM:

 Analisi, secondo Limited Assurance Engagement, delle attività e dei dati legati alla sostenibilità, riconducibili al periodo compreso tra gennaio 2022 - dicembre 2024, così come rendicontati nel Bilancio di Sostenibilità:

L'attività è stata svolta secondo i criteri indicati nello standard "International Standard on Assurance Engagement 3000 (Revised) – Assurance Engagements other than Audits or Reviews of Historical Financial Information" (ISAE 3000), emanato dall'IAASB (International Auditing and Assurance Standards Board), per gli incarichi che consistono in un esame limitato. Tale standard richiede il rispetto dei principi etici applicabili, compresi quelli in materia di indipendenza, nonché la pianificazione e lo svolgimento del lavoro ai fini di acquisire una sicurezza limitata che il Bilancio non contenga errori significativi.

SGS Italia S.p.A.

Via Caldera, 21, 20153 Milano (MI) – Italy - t +39 02 73931 f +39 02 70124630 e sgs.italy@sgs.com www.sgs.com Membri del Gruppo SGS (Société Générale de Surveillance) - Sede Legale Milano Via Caldera, 21 - Capitale sociale € 2.500.000 i.v. C.F./ N. Isoriz. Reg. Imprese di Milano 04112680378 - P. IVA n. 11370520154 - Cod. Mecc. n. MI223913 - Società unipersonale soggetta a direzione e coordinamento di SGS European Subholdino BV



METODOLOGIA DI VERIFICA

La verifica ha riguardato la valutazione del rispetto dei principi per la definizione del contenuto e della qualità del Bilancio che sono riepilogate di seguito:

- analisi, tramite interviste, del sistema di governo e del processo di gestione dei temi connessi allo sviluppo sostenibile inerenti alla strategia e l'operatività dell'azienda;
- analisi del processo di definizione dei temi rilevanti rendicontati nel Bilancio di Sostenibilità con riferimento alle modalità di analisi e comprensione del contesto di riferimento, identificazione, valutazione e prioritizzazione degli impatti effettivi e potenziali e alla validazione interna delle risultanze del processo;
- analisi della conformità e della coerenza interna delle informazioni qualitative riportate nel Bilancio e analisi delle modalità di funzionamento dei processi che sottendono alla generazione, rilevazione e gestione dei dati quantitativi inclusi nel Bilancio. In particolare, sono state svolte:
 - interviste con i referenti aziendali di FUM coinvolti nella gestione operativa degli aspetti riportati nel documento al fine di raccogliere informazioni riguardo il sistema informativo, contabile e di reporting in essere per la predisposizione del Bilancio, nonché dei processi e procedure di controllo interno che supportano la raccolta, l'aggregazione, l'elaborazione e la trasmissione dei dati e delle informazioni alla funzione responsabile della predisposizione del Bilancio;
 - analisi a campione della documentazione di supporto al fine di ottenere evidenza dei processi in atto, della loro adeguatezza e del funzionamento del sistema di controllo interno per il corretto trattamento dei dati e delle informazioni in relazione agli obiettivi descritti nel Bilancio.

Il team di verifica è stato scelto sulla base della competenza tecnica, dell'esperienza e della qualifica di ciascun membro, in relazione alle diverse dimensioni valutate.

Le attività di audit sono state effettuate ad **2025 da remoto**, coinvolgendo le diverse funzioni corporate dell'Organizzazione per la verifica dell'affidabilità del processo di raccolta e consolidamento dei dati.

LIMITAZIONI

Non sono stati oggetto di verifica da parte di SGS le informazioni e i dati di carattere economico e finanziario relativi al Bilancio d'Esercizio 2022-2023-2024, inclusi nel Report di Sostenibilità.

CONCLUSIONI

Sulla base del lavoro svolto, non sono pervenuti all'attenzione di SGS Italia S.p.A. elementi che facciano ritenere che il Bilancio di Sostenibilità 2022-2023-2024 di Franchi Umberto Marmi non sia stato redatto, in tutti gli aspetti significativi in maniera veritiera e corretta.

Milano, 03/11/2025

SGS Italia S.p.A.

Marina Piloni Business Assurance

Sales and Sustainability Manager

franchiumbertomarmi